

BUONA LA PRIMA!

Tina e Antonio,
un incontro fra generazioni
nel nome della libertà



PAGINA 8 LA PRIMAVERA TARDA AD ARRIVARE
PAGINA 13 BORTOLOTTI, VOCE DEGLI ULTIMI ALLONTANATO DAL CARCERE DI TRENTO
PAGINA 14 SVILUPPO SOSTENIBILE: POLITICA LATITANTE?

Il tuo cuore nelle mani giuste



Selezioniamo
per te badanti,
colf e baby-sitter.

Scopri di più:

0461 274984
info@aclitrentine.it



 **ACLI**net
La App delle Acli trentine

 **AGENZIA
INCONTRA
LAVORO**

UN SERVIZIO
**ACLI
TRENTINE**

Governo provinciale  2,5 min

APPELLO ALLA POLITICA: RIPARTIRE DALL'ASCOLTO

LUCA OLIVER
 Presidente Acli trentine
 luca.oliver@aclitrentine.it



La **nuova Giunta della provincia di Trento** si trova di fronte a sfide cruciali che richiedono un dialogo aperto e costruttivo con la comunità. In particolare, tre temi emergono come prioritari: **salute, ambiente e sviluppo**.

Per quanto riguarda la salute i soggetti competenti e che possono costituire veri e propri partner nell'elaborazione delle politiche sanitarie fortunatamente sono molti. Per questo è auspicabile una seria valorizzazione della **Consulta per la Salute** ed un fattivo coinvolgimento degli **Ordini Professionali**. Nel recente passato questi hanno elaborato numerose proposte che possono ispirare politiche e decisioni mirate a migliorare il benessere dei cittadini trentini e **rendere l'impegno degli operatori del settore più efficace e più umano**.

In merito alla tematiche **ambientali**

la Giunta in modo netto e deciso deve testimoniare con le parole e con i fatti che il cambiamento climatico è una realtà e che si possono e si devono adottare tutte le contro misure possibili soprattutto nell'ottica della **sostenibilità**. La tutela dell'ambiente non è solo una necessità, ma anche un investimento per le generazioni future. Su questo tema sono i **giovani** a dover essere coinvolti, **la loro energia propositiva non può essere sprecata**.

Infine, per progettare lo **sviluppo** di un territorio di montagna è necessario adottare una visione che tenga conto della sua **complessità e peculiarità**, della **qualità dei processi** su cui è opportuno investire e del tasso di **innovazione che questi presentano e che possono consentire di promuovere una crescita ad impatto zero**.

Nelle pagine di questo numero viene

dedicato spazio proprio a questi temi ed a come il concetto di "limite" non debba essere inteso come "confine" ma come "responsabilità". Il percorso formativo e di dibattito avviato da **Acli e Italia Nostra** vuol essere non solo un'occasione formativa ma un contributo all'analisi ed alla discussione a disposizione di tutti: imprese, cittadini e istituzioni. In conclusione, quindi, facciamo un accurato appello: la Giunta provinciale ma ancora più la politica dovrebbe innanzitutto impegnarsi a creare un ambiente di dialogo aperto, assicurando una concreta **disponibilità all'ascolto delle tante voci della comunità**.

Solo così si può ricostruire quella **fiducia** necessaria per sostenere i grandi processi di cambiamento che stiamo vivendo. ■ ■ ■

IN QUESTO NUMERO



LE ACLI TERRA VISTE DA VICINO
 PAGINA 10



DONNE CHE CI ISPIRANO. LE INVOCHIAMO,
 LE INTERVISTIAMO
 PAGINA 18



UN NUOVO CORSO PER IL CENTRO TURISTICO
 ACLI TRENINO
 PAGINA 28

OPINIONI	Nessuno si salva da solo	<u>4</u>	MONDO ACLI	Donne che ci ispirano. Le invochiamo, le intervistiamo	<u>18</u>
	La primavera dei contadini	<u>4</u>		8 marzo, Festa della donna?	<u>19</u>
	Una nuova opportunità per chi ha sbagliato	<u>5</u>	NOTIZIE UTILI	ITACA: un nuovo spazio per il welfare	<u>20</u>
	Le prime elezioni condizionate dall'IA	<u>5</u>		Nuove regole per iscrizione AIRE e sanzioni	<u>22</u>
ATTUALITÀ	Antonio e Tina, un dialogo fra generazioni	<u>6</u>		ACLInet: il mondo ACLI in una App	<u>23</u>
	Piergiorgio Bortolotti, voce degli ultimi allontanato dal carcere di Trento	<u>13</u>		Quanti siamo in Trentino?	<u>24</u>
AGRICOLTURA	La primavera tarda ad arrivare	<u>8</u>	VITA ASSOCIATIVA	Analisi di pianificazione patrimoniale	<u>24</u>
	Le Acli Terra viste da vicino	<u>10</u>		Incontri montagna, autonomia e comunità	<u>26</u>
TURISMO	Sviluppo Sostenibile: politica latitante?	<u>14</u>		I Circoli al servizio della comunità	<u>26</u>
CULTURA	Gioco d'azzardo: Terzo Settore e Associazionismo	<u>17</u>		Quando la coppia scoppia	<u>27</u>
	Familiare fanno sentire la propria voce	<u>17</u>		Un nuovo corso per il Centro Turistico Acli trentino	<u>28</u>
			LEGGE E DIRITTI	Presenza di più testamenti	<u>30</u>

Pasqua ⌚ 2 min

NESSUNO SI SALVA DA SOLO

Ogni volta che mi succede di vedere in TV un qualche spot pubblicitario volto a promuovere una raccolta fondi a favore di bisogni vari per le situazioni più disparate, mi assale un senso di tristezza. Sia ben chiaro, spesso si tratta di realtà e associazioni del tutto benemerite. Il problema non è questo, è il dover constatare che si deve ricorrere alla beneficenza dei privati per assicurare un minimo di cura a persone, famiglie prive di diritti che dovrebbero essere loro garantiti. Come è possibile, mi domando, che per assicurare un pasto a migliaia di ragazzini, in Italia, non chissà in quale angolo sperduto del pianeta, si debba fare ricorso alla carità sollecitando la compassione negli spettatori? Vale così per il necessario per la scuola, per la salute, per il sostegno a famiglie disagiate ecc. Concorrere al bene di chi fa più fatica a vivere è doveroso e dovrebbe essere sentito da chiunque, ma se quanto è dovuto per giustizia lo si garantisce come beneficenza, allora c'è qualcosa che non funziona e che dovrebbe indurre indignazione. Invece si dà per scontato che le disparità sociali ed economiche siano un fatto di natura, come gli sprechi, gli arricchimenti scandalosi, lo sperpero di risorse pubbliche, gli investimenti indecenti in armamenti e in opere faraoniche che hanno solo lo scopo di esaltare la vanità di chi le propone e le attua. Siamo in prossimità della Pasqua.

Tema centrale del vangelo di Luca è l'esodo di Gesù da Gerusalemme, cosa che dovrebbe realizzare pure la comunità ecclesiale fuori dalla società che schiavizza l'uomo privandolo della libertà (Jospe Rius -Camps). L'epopea del popolo ebraico narrata in Esodo non è solo la sua uscita dalla schiavitù egiziana, ma anche un cammino di libertà da "non popolo" a popolo. È quanto siamo chiamati a compiere anche noi oggi, in questo nostro tempo. Passare dalla frammentazione e dall'idolatria dell'individualismo sfrenato alla coscienza che ci si salva soltanto insieme. Per un nuovo umanesimo è necessario compiere un cambio radicale della scala dei valori sui quali poggia l'attuale società consumista, la stessa che provoca le crisi in atto, le guerre, i disastri sociali e ambientali. Non ci sarà futuro possibile senza questo mutamento. ▾

PIERGIORGIO BORTOLOTTI
piergiorgio.bortolotti1@virgilio.it



Trattori e dintorni ⌚ 2 min

LA PRIMAVERA DEI CONTADINI

È una primavera che tarda ad arrivare quella degli agricoltori italiani che sono sempre più alle prese con il problema di far quadrare i bilanci e l'aumento dei costi di produzione. Le proteste dei trattori non sono altro che la prima plateale dimostrazione dell'insostenibilità della guerra scientemente voluta e coerentemente perseguita dalla classi dirigenti che si sono succedute alla guida degli stati dell'Unione in questi ultimi anni.

Una scelta di totale subalternità come dimostrato dal governo Scholz, in assoluto la più grande nullità politica della storia della Germania, per la scelta di non intervenire, neanche dal punto di vista della ricostruzione dei fatti, nella vicenda della distruzione dei gasdotti Nord Stream 1 e 2 portata a termine dell'Ucraina e dalla Polonia (leggi Cia).

Se l'agricoltura è in declino lo si deve al combinato disposto della Commissione europea e della sua presidente von der Leyen, in assoluto la più grande nullità politica nella storia dell'UE, di sostenere l'impegno militare a scapito dello sviluppo economico e di promuovere un modello di produzione agricola tecnologico e produttivista. L'ipotesi di un ventilato nuovo *Green deal* era già tramontato a partire dall'estate scorsa. Non esiste pertanto una contrapposizione fra mobilitazione dei contadini, ambiente e ambientalisti a meno che non si voglia fare di tuttata un'erba un fascio ed inserire nel conteggio dei trattori in piazza anche quelli delle associazioni di categoria maggiormente legate alle multinazionali ed i grandi latifondisti del nord che hanno tutto l'interesse per conservare un modello produttivo intensivo, industriale ed inquinante.

Le proteste degli agricoltori vanno pertanto interpretate come il malessere di una categoria che ha esaurito il proprio margine di redditività e che non trova più un adeguato riconoscimento da parte delle istituzioni, della società e degli stessi consumatori.

Farsi carico dei problemi dei contadini oggi significa assumere un orizzonte politico alternativo alle derive dell'economia di guerra e di un modello di sviluppo che ci sta portando alla catastrofe ambientale ed umanitaria. ▾

WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it



Pianeta carcere 2 min

UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER CHI HA SBAGLIATO

Arrivano i dati del bilancio sullo stato dei penitenziari in Italia nel 2023, un'indagine condotta dall'Associazione Antigone nei 97 complessi detentivi del territorio nazionale. Lo scenario che si presenta è gravato dai drammi che si consumano in queste strutture, tra sovraffollamento pesantissimo e numerosi casi di suicidio, malessere endemico tra i detenuti e tra il personale carcerario. Se il numero previsto nelle carceri è di 51.272 posti disponibili per lo sconto di pena, le presenze registrate da settembre a novembre 2023 sono 60.116, tra cui 2549 le donne e 18.868 gli stranieri. Un aumento di 1.688 unità in così breve tempo e il trend promette ulteriori aumenti con 67.000 detenuti tra un anno. Il rapporto sottolinea la gravissima condizione in molti istituti di pena, arrivando in alcuni casi al 200% di affollamento a Brescia, il 190% a Foggia, oltre il 180% a Como e Taranto. Questi dati lasciano intravedere condizioni detentive inumane e degradanti generalizzate e molti istituti sparsi nel nostro Paese risultano strutturalmente fatiscenti, costruiti prima del 1900. Non sempre le celle sono riscaldate e l'acqua calda manca in fasce orarie o in interi periodi; manca spesso lo spazio per laboratori sociali e attività fisica. E poi i cosiddetti "eventi critici", episodi di aggressione nei confronti di altri detenuti, autolesionismo e suicidi, non così sporadici: 68 persone morte solo nello scorso anno. Il disagio è evidente e l'allarme più che giustificato. Il 73% dei detenuti è in prigione per scontare una condanna definitiva e i detenuti sottoposti al 41-bis (carcere duro) sono 740, 728 uomini e 12 donne. Il 31,6% nelle carceri è iscritto a un corso scolastico di alfabetizzazione, scuola media, corsi professionali o superiori; 1114 gli iscritti ai corsi di laurea. L'86% lavora nell'amministrazione carceraria con varie mansioni e solo il 4,6% per datori di lavoro esterni. I detenuti sono uomini e donne dai trascorsi difficili, figure sociali che solitamente vengono appiattite alla categoria del reato commesso e non fossero, quindi, fino in fondo persone con una storia. Restituire loro dignità, riconoscere il loro diritto alla rieducazione e a nuove possibilità legittime di vita partendo proprio dal carcere e dallo scontare la pena prevista con una prospettiva sul futuro, significherebbe un grande passo avanti in civiltà e comprensione. ▼

LILIANA CERQUENI
cerquenil@gmail.com



Politica e Intelligenza Artificiale 2 min

LE PRIME ELEZIONI CONDIZIONATE DALL'IA

Il sito di notizie americano Axios ha avvertito che quelle del 2024 in USA sono le prime presidenziali nell'era dell'intelligenza artificiale, perché dai "deepfake" in circolazione (si pensi ad esempio ai video falsi ma assolutamente realistici dell'arresto di Trump o di Putin) alla raccolta dei dati, dalla ricerca dei donatori alla scrittura dei discorsi, molto passa per i robot. Se lo faranno in America, perché no nelle prossime elezioni europee? Già in occasione della campagna elettorale per la Brexit era emerso, a giochi fatti, che la società di consulenza Cambridge Analytica era stata coinvolta in uno scandalo connesso alla gestione dei dati per influenzare gli elettori. Grazie alla combinazione di analisi dei dati con la comunicazione strategica basata sulla psicomatria (studio dei comportamenti umani), la società aveva permesso di sfruttare il profilo psicologico di milioni di utenti per individuarne la personalità e preparare messaggi precisi che andavano a colpire le loro debolezze e paure. E dove erano andati a cercare i profili psicologici degli elettori? Attraverso le ricerche che ognuno fa in rete, i "mi piace" e le varie forme di condivisione sui social, veniamo "profilati" da algoritmi che cercano di definire le nostre preferenze, i nostri gusti, i nostri sogni, per "rivendere" poi i nostri dati alla pubblicità, alla politica e a chiunque abbia un qualche interesse, più o meno lecito.

Anche per l'elezione di Trump del 2016 Cambridge Analytica è stata accusata di aver utilizzato illecitamente i dati di 87 milioni di utenti di Facebook per creare pubblicità mirate a influenzare le opinioni degli elettori. Ma dal 2016 ad oggi l'Intelligenza Artificiale (IA) ha fatto passi da gigante. La velocità con cui gli algoritmi "imparano" attraverso l'IA sta preoccupando il mondo scientifico e anche l'Unione Europea sta cercando di individuare norme che possano evitare le derive più gravi. Tuttavia in America non c'è ancora alcuna regolamentazione e tanto meno in altri paesi extraeuropei. E come si sa le piattaforme elettroniche sono per definizione senza confini.

Secondo la direttrice del Washington Post, Sally Buzbee, "ormai la disinformazione non è più un pericolo a cui bisogna prestare attenzione, ma una minaccia su cui dobbiamo indagare e scrivere, per informare il pubblico degli imbrogli che stanno accadendo". ▼

FULVIO GARDUMI
fulvio.gardumi@gmail.com



ANTONIO E TINA, UN DIALOGO FRA GEN

Piace il progetto culturale promosso dalla FAP e dai Giovani delle Acli



NELLE FOTO, CHIARA TOSCANO, MASSIMILIANO CIRILLO E GRETA GADDO; A FIANCO: LINA UCCIA, LUCA J. DA TOS VILLALBA

...il progetto nasce all'interno dell'iniziativa delle Acli nazionali "Generi e generazioni" nato dalla collaborazione tra la Federazione Anziani e Pensionati e i Giovani delle Acli per ricostruire il filo della memoria e promuovere il dialogo fra generazioni diverse...

Non è esagerato parlare di un grande successo per la "prima" dello spettacolo "Due memorie, una sola memoria: Tina Anselmi e Antonio Megalizzi" andato recentemente in scena a Rovereto presso il Teatro Rosmini. Il folto pubblico accorso da tutta la Vallagarina ha seguito con attenzione il racconto di due testimoni del nostro tempo, Anselmi e Megalizzi, uniti dall'impegno e dalla passione per la politica intesa come servizio, ma anche come adesione e fedeltà alle grandi utopie. Questa passione è rivissuta in un dialogo reso ancora più toccante grazie alla sapiente regia di Luisa Pachera, autrice trentina prolifica in

particolare sui temi della storia e del territorio, e dalla bravura interpretativa di Lina Uccia (Tina Anselmi) e Lucas J. D Tos (Antonio Megalizzi). A completare il quadro di questo dialogo fra generazioni diverse Lorenza Fracalossi, nel ruolo di Carla, amica di Tina, oltre alla bella interpretazione dei Giovani delle Acli: Chiara Toscano, Greta Gaddo e Massimiliano Cirillo, nel ruolo degli amici di Antonio. Sullo sfondo, quasi a raccogliere il testimone finale della narrazione, troviamo il giovane oste interpretato da Luigi Tait. Suggestive e penetranti anche le musiche, appositamente composte da Antonio Maria Fracchetti.

GENERAZIONI



NELLE FOTO, DALL'ALTO: LUISA PACHERA, ANNA BALDESSARI E LUISA MASERA

DUE MEMORIE, UNA SOLA MEMORIA

Il progetto nasce all'interno dell'iniziativa delle Acli nazionali "Generi e generazioni" nato dalla collaborazione tra la Federazione Anziani e Pensionati e i Giovani delle Acli per ricostruire il filo della memoria e promuovere il dialogo fra generazioni diverse. La sollecitazione del "nazionale" si è concretizzata in Trentino nel dialogo immaginario tra due protagonisti vissuti in epoche cronologicamente lontane, ma accomunati da un analogo atteggiamento dei protagonisti nei confronti della vita e del proprio ruolo di "servizio" nei confronti del bene comune, della società e dell'impegno politico. La scelta della FAP e dei Giovani delle Acli della provincia di Trento è così caduta su Tina Anselmi, prima donna ministra della Repubblica e Antonio Megalizzi, giovane europeista e comunicatore vittima di un attentato terroristico nel 2018 a Strasburgo. Una scelta che ha trovato la convinta ed immediata adesione della

Fondazione Megalizzi, preseduta dalla compagna di Antonio, Luana Moresco e dall'ANPI della provincia di Trento, tramite il suo presidente Mario Cossali.

UN DIALOGO FRA GENERI E GENERAZIONI DIVERSE

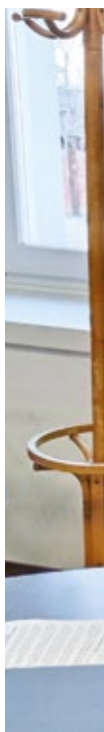
Il dialogo intergenerazionale, come ha spiegato nel corso della presentazione della serata Luisa Masera, segretaria provinciale della FAP Acli di Trento è uno dei grandi assenti nella nostra società. Eppure, in un'epoca di formale latenza di conflitti espliciti tra giovani, adulti ed anziani esso sarebbe di straordinaria importanza: per la costruzione di un sistema di welfare più equo e lungimirante, ma anche per riannodare i fili della memoria, consentire una comune visione del futuro e per traguardare il meglio della tradizione democratica e partecipativa nel cruciale cambiamento d'epoca che stiamo vivendo.

La Federazione Anziani e Pensionati e i Giovani delle Acli trentine, come ha sottolineato Anna Baldessari in rappresentanza del mondo

giovanile, hanno colto questa sfida e si sono poste l'obiettivo di realizzare occasioni di pedagogia sociale tra generi e generazioni che ha portato all'allestimento di questo spettacolo apprezzato universalmente sia dal pubblico, sia dalla critica. Il "pacchetto" culturale e pedagogico del progetto "Due memorie, una sola memoria" è pertanto a disposizione dei Circoli, delle associazioni e delle realtà territoriali interessate a portare avanti un percorso culturale ancorato ai valori del dialogo intergenerazionale e di genere in una prospettiva di crescita civile e democratica. ■ ■ ■

Acli Terra  5 min

LA PRIMAVERA TARDA AD ARRIVARE



WALTER NICOLETTI

walter.nicoletti@aclitrentine.it



L'aumento progressivo dei costi di produzione dovuto all'innalzamento dei prezzi dei combustibili e delle materie prime (mangimi, fertilizzanti, concimi), la lievitazione dei tassi di interesse sui mutui, l'emergere dei fenomeni negativi legati alle modificazioni climatiche disegnano il malcontento e le ragioni delle proteste degli agricoltori europei di questi ultimi mesi.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata però la volontà espressa dall'Unione europea di procedere speditamente verso una riforma verde dell'agricoltura che è "atterrata" in un contesto di difficoltà che ha ritenuto irricevibili gli obiettivi del cosiddetto *Green deal*. Il provvedimento puntava

al dimezzamento dei pesticidi entro il 2030 e all'ampliamento entro quella data del settore biologico al 25% delle superfici.

Obiettivi ambiziosi e condivisibili da una parte della della categoria, ma che giungono in un momento non favorevole in quanto la priorità rimane la salvezza del reddito e delle stesse imprese agricole.

Per comprendere a fondo il malessere del mondo contadino abbiamo aperto un confronto con il Presidente delle Acli Terra provinciali Matteo Trentinaglia e con il segretario organizzativo del sindacato Ezio Dandrea.



NELLA FOTO, EZIO DANDREA E MATTEO TRENTINAGLIA

Quali sono le vere ragioni della protesta?

Trentinaglia *La vere ragioni sono di natura economica e riguardano la diminuzione delle remunerazioni, fatto questo che si lega all'aumento delle spese di produzione e delle avversità derivate dai mutamenti climatici. Di fronte a tutto questo notiamo una diminuzione dell'intervento pubblico: l'ultimo esempio si riferisce alla diminuzione della copertura per le assicurazioni per la prevenzione dei danni da maltempo. Quello che è certo però è che i cittadini hanno bisogno di due cose: respirare e mangiare. E per questo siamo in piazza per ribadire che senza agricoltura non si mangia, non si preserva l'ambiente e non funziona l'indotto del sistema Italia.*

Perché la gente è andata in piazza a manifestare spontaneamente?

Dandrea *Oltre alle questioni economiche vi sono le ragioni politiche. L'aumento dei costi di produzione è*

legato alle sanzioni e all'innalzamento del prezzo delle fonti energetiche dovuto alla guerra. Difficoltà che si sommano a quelle ereditate dalla pandemia e che hanno provocato l'esaurimento di quella marginalità fra costi e ricavi che garantiva il reddito dell'azienda agricola. Questa marginalità si è progressivamente esaurita tanto che le nostre imprese sono spesso costrette a lavorare in perdita: è da qui che è maturata spontaneamente la rabbia delle piazze. Se a tutto questo aggiungiamo le preoccupazioni legate alle misure ambientali volute dall'Unione europea comprendiamo la frustrazione di una categoria che si sente oppressa dalla burocrazia e da scelte politiche avulse dal reale contesto produttivo.

Si dice a riguardo che la politica abbia progressivamente abbandonato i contadini. È così?

Dandrea *La vicenda del Green deal è la conferma della distanza fra le istituzioni e la categoria degli agricoltori*

e dell'incapacità da parte della classe politica di comprendere le difficoltà degli imprenditori. Tuttavia, nel caso dell'approvazione del "Piano strategico nazionale PAC 2023-27", ci sentiamo di spezzare un'ancia in favore dell'Unione europea. Come noto il documento di programmazione, che rappresenta la somma delle politiche agricole per il nostro paese, regioni e province autonome comprese, è il risultato di un percorso di concertazione all'interno del quale l'UE aveva tenuto conto della centralità delle aree interne e della montagna nello sviluppo rurale. Queste misure sono però state indebolite dall'intervento delle regioni italiane più forti (leggi Lombardia e Veneto) e quindi del governo nazionale. Il risultato è stata l'affermazione di una politica attenta all'agricoltura intensiva ed industriale a scapito della montagna.

Di quale politica ha bisogno la nostra agricoltura di montagna?

Trentinaglia *Innanzitutto c'è bisogno di ascoltare di più il malessere degli agricoltori e di coloro che credono nelle filiere italiane del cibo: i piccoli artigiani e i trasformatori, coloro che sono impegnati nella distribuzione e nell'indotto e che rappresentano una componente essenziale del nostro sistema produttivo. Le linee di indirizzo e le scelte politiche devono concretizzarsi alla luce delle esigenze dei produttori, dei consumatori e dei cittadini e non dei tecnocrati, dei manager e dei burocrati. E infine serve una politica che riconosca il ruolo dei piccoli produttori nella salvaguardia dell'ambiente e nel presidio del territorio.*

Dandrea *La politica deve tornare ad assumere una visione olistica dei problemi, senza scorciatoie particolaristiche o di settore. Servono grandi idee per coniugare le esigenze dei cittadini con quelle dei produttori in un'ottica di sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica.* ■ ■ ■

Viaggio nei servizi delle Acli trentine

🕒 6 min

LE ACLI TERRA VISTE DA VICINO



NELLA FOTO,
LO STAFF DI ACLI TERRA

...Acli Terra si è organizzata per fornire ai propri soci un servizio qualificato ed integrato teso a soddisfare tutti i loro bisogni individuali ed aziendali...

Il progetto di Acli Terra ripropone l'attualità del sistema socio economico ed i valori delle genti di montagna: capacità di autogoverno, oculatezza economica, volontariato accompagnate dal senso di responsabilità e partecipazione sono oggi gli elementi che possono accompagnarci nel difficile cammino per uscire dalla crisi e rilanciare l'autonomia di governo di questa terra. In quest'ottica Acli Terra si è organizzata per fornire ai propri soci un servizio qualificato ed integrato teso a soddisfare tutti i loro bisogni individuali ed aziendali.

IL RUOLO OPERATIVO DI ACLI SERVICE

La specificità che caratterizza l'innovazione del sistema organizzativo è rappresentata dalla società di servizi ACLI SERVICE S.r.l., uno sportello unico per l'imprenditore agricolo dove ricevere, da un solo consulente, tutte le informazioni fiscali, previdenziali, tecniche ecc. ... necessarie per la gestione della propria azienda agricola.



LE NOSTRE FINESTRE SUL TERRITORIO

SEDE OPERATIVA	INDIRIZZO	CAP	TELEFONO	ORARI APERTURA
BORGO VALSUGANA	Via Carducci , 3	38051	tel. 0461 757166	martedì 08.30-12.00 e 14.30-17.00 mercoledì 08.30-12.00 e 14.30-17.00
ROVERETO	Via F. Paoli, 1	38068	tel. 0461 277277	lunedì 08.00-13.00 venerdì 8.00 alle 13.00
CLES	Via G. Marconi, 54	38023	tel. 0461 277277	mercoledì 8.45-13.45 lunedì 13.00 -18.00
TRENTO	Galleria Tirrena, 10	38122	tel. 0461 277277	giovedì 8.30-12.00 e 14.30-17.00 martedì 08.00-13.00
MEZZOLOMBARDO	Via Degasperi, 63	38017	tel. 0461 277277	giovedì 14.30-17.00



Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.

 GRUPPO
CASSA
CENTRALE

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori.
Diamo valore alle iniziative della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza
e benessere condivisi. **Cooperazione. Sostenibilità. Responsabilità.**
I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare,
i valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.



▶▶▶ **IN NOSTRI SERVIZI FISCALI**

- Gestione contabilità IVA nei vari regimi fiscali semplificato e ordinaria
- Dichiarazione dei redditi per persone fisiche, persone giuridiche, Associazioni ecc
- Dichiarazioni IRAP, gestione e calcolo reddito allevamento (anche in apicoltura)
- Produzione degli estratti dei redditi necessari alla denuncia dei redditi coerenti con il fascicolo aziendale
- Consulenza fiscale personalizzata per cambio regime IVA e rettifica Imposte
- Assistenza fiscale, SCIA ecc. in caso di Vendita diretta D. Lgs. 228/2001
- Consulenza, rilascio e gestione Firma digitale, Pec e SPID
- Consulenza e presentazione istanze presso la C.C.I.A.A. e A.E
- Consulenza e presentazione istanze presso la INPS ed INAIL
- Assistenza nell'elaborazione dei dati aziendali necessari per ISEE ed ICEF
- Assistenza e consulenza su pratiche di ruralità dei fabbricati strumentali agricoli
- Consulenza e assistenza su istanze Agricoltura 4.0 e Sabatini
- Registrazione Contratti agrari R.L.I. in forma singola e cumulativa
- Consulenza su istanze Bonus, Credito imposta
- Consulenza e assistenza specializzata per Agriturismo
- Servizi gestione personale dipendente con elaborazione buste paga, modelli CU, Mod. 770, richiamo operai extra-comunitari

Nell'anno 2023 Acli Service ha fornito consulenza a più di 1.200 aziende trentine ed ha sviluppato consulenza e servizi qualificati per circa 15.000 istanze.

SERVIZI TECNICI, CONSULENZA PAC E SVILUPPO RURALE

Per questi servizi è necessario che l'azienda conferisca mandato esclusivo al CAA ACLI S.r.l., del quale Acli Service è società ausiliaria:

- Consulenza e presentazione domande P.A.C. Pagamenti Diretti e Sviluppo Rurale;
- Consulenza e assistenza su trasferimento titoli P.A.C.
- Consulenza e presentazione domande investimenti su SRTrento per aziende agricole e aziende non agricole
- Consulenza e assistenza nella partecipazione ad aste pubbliche/private per la concessione di malghe o terreni agricoli
- Consulenza e presentazione domande investimenti ISMEA, PNRR
- Consulenza e presentazione domande investimenti OCM vino, ortofrutta e miele
- Consulenza e presentazione domande ristrutturazione vigneti
- Consulenza e presentazione domande investimenti cantine
- Consulenza e presentazione dichiarazione di vendemmia
- Consulenza e presentazione dichiarazione di produzione vinicola
- Consulenza e presentazione dichiarazione di giacenza vini e mosti
- Richiesta di assegnazione diritti di reimpianto viticoli da riserva nazionale
- Consulenza e presentazione domande su leggi Regionali LP. 4
- Consulenza e assistenza su certificazione Biologica con Notifica, PAP e domande di contributo su spese di certificazione
- Consulenza e presentazione istanze per gestione del rischio con predisposizione delle manifestazioni

d'interesse, dei P.A.I., delle domande di sostegno, delle domande di pagamento e della relativa gestione, anche in delega, delle istanze di riesame in contraddittorio con gli ispettori preposti da AGEA

- Gestione, in delega, del cruscotto Classyfarm (per Zootecnici)
- Consulenza e assistenza nella gestione rei reflui in zone normali e Z.V.N.

Inoltre Acli Service, tramite apposite convenzioni interne con ACLI Servizi e Patronato, fornisce un servizio di sportello unico per la prenotazione e l'elaborazione delle pratiche fiscali e previdenziali delle persone:

- Dichiarazione dei redditi mod. 730, ISEE, ICEF ed istanze di agevolazione collegate, successioni
- Domande su contributo L.R. 7 (contributo di spese previdenziali CD), Pensioni, ricostituzioni, assegni familiari, interventi previsti da leggi provinciali, regionali e nazionali nel campo previdenziale ed assistenziale.

Sono oltre 3.000 gli agricoltori e apicoltori nella provincia di Trento che, ogni anno, si affidano alle ACLI Service per lo svolgimento ed assistenza nella redazione delle proprie istanze. L'assistenza e la consulenza integrata assicura la coerenza delle dichiarazioni a tutela dell'imprenditore nei rapporti con gli Enti e la Pubblica Amministrazione. ■ ■ ■



NELLE FOTO, L'ENTRATA AL CARCERE DI TRENTO; PIERGIORGIO BORTOLOTTI



Carcere  3,5 min

PIERGIORGIO BORTOLOTTI, VOCE DEGLI ULTIMI ALLONTANATO DAL CARCERE DI TRENTO

Assieme al resto della società civile trentina, anche noi delle Acli abbiamo appreso con sconcerto e profondo rammarico la notizia del mancato rinnovo dell'autorizzazione ad entrare nel carcere di Trento, in quanto "persona non gradita", comunicata recentemente a Piergiorgio Bortolotti, infaticabile promotore di iniziative in favore dell'integrazione dei soggetti più deboli, animatore della fraternità don Dante Clauser di Calcerania e membro del Consiglio provinciale delle ACLI. È stato lo stesso Piergiorgio, tramite un post, a comunicare il suo allontanamento dall'istituzione di Spini di Gardolo: «Dopo dieci anni di onorato servizio (si fa per dire, per usare un concetto abituale), termino la mia presenza come volontario dentro il carcere di Trento dove mi occupavo del giornale *Non solo dentro*, in collaborazione con un gruppo di detenuti e l'apporto di alcuni altri volontari e volontarie. Da alcuni anni usciva in allegato al settimanale diocesano *Vita Trentina* e sostenuto da APAS (Associazione Provinciale di Aiuto Sociale). Non mi è stata rinnovata l'autorizzazione ad entrare in carcere per

il 2024. Sono stato messo alla porta dalla Direzione del carcere perché ritenuta persona "ostile"».

Sulla vicenda è tempestivamente intervenuto il presidente delle Acli trentine Luca Oliver: «Assieme a tutto il movimento aclista intendo in questo momento rappresentare una civile protesta nei confronti di una decisione che penalizza ingiustamente il lavoro di una persona che per oltre 10 anni ha lavorato in carcere a fianco dei detenuti, nel pieno rispetto delle autorità preposte alla sorveglianza e dei responsabili della struttura, operando in modo trasparente e costruttivo al fine di creare le migliori condizioni di vivibilità, formazione e ravvedimento all'interno dell'istituzione e per facilitare la piena integrazione di queste persone al rientro nella società». Anche in considerazione dell'impegno delle Acli presso la struttura circondariale con altri volontari e l'attività del Patronato, il Presidente Oliver ha chiesto un incontro di chiarificazione con la direttrice dell'istituzione dott.ssa Anna Rita Nuzzaci. Dal confronto non sono emerse in realtà novità di rilievo: la direttrice ha ribadito la

scelta di chiudere l'accesso a Bortolotti motivando la decisione in base ad opposte concezioni del lavoro volontario presso la struttura. Alla richiesta delle Acli per un ulteriore confronto con Bortolotti la direttrice ha opposto un netto rifiuto chiudendo le porte ad ulteriori momenti di discussione e altre possibilità di cambiamento rispetto alla decisione presa.

Spiace davvero dover apprendere una notizia di questo genere anche e soprattutto per il ruolo di mediazione fra i detenuti, il carcere e la società esterna portato avanti da Piergiorgio Bortolotti sia sul versante del superamento di eventuali conflitti, sia per il miglioramento complessivo dell'istituzione. La nostra solidarietà e vicinanza pertanto a Piergiorgio con un sentito ringraziamento per l'opera svolta attraverso il giornale "*Non solo dentro*" che fortunatamente potrà proseguire anche in futuro. Niente e nessuno, infatti, potrà togliere a Piergiorgio il merito di aver dato vita ad un'esperienza destinata comunque a lasciare un segno di profonda umanità. ■ ■ ■

SVILUPPO SOSTENIBILE: POLITICA LATITANTE?

L'orizzonte della Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (SproSS*) appare sempre più nebuloso e lontano. Dall'anno della sua emanazione da parte dell'esecutivo provinciale (2021), sia sui mass-media che nei dibattiti politici si riscontrano poche tracce di questo importante strumento imposto dall'Agenda 2030 dell'Onu.

**Per una descrizione della SproSS si rinvia all'articolo "Turismo sostenibile: l'agenda c'è, ora servono i fatti" su Acli trentine n. 1, gennaio 2024*

COSA NE È STATO DELLA SPROSS?

Già nel gennaio 2023, il professore Rocco Scolozzi dell'Università di Trento, responsabile scientifico nell'elaborazione della Strategia, alla domanda "Cosa ne è stato della SproSS?" rispondeva "Forse è un sistema un po' troppo lungimirante, che si è preferito frenare" (www.giornaletrentino.it/cronaca). Nell'articolo, il professore evidenzia che della SproSS non se ne parla molto e tutto il processo sembra ridotto ad una mera questione di sostenibilità ambientale. Secondo il professore, "La classe politica, in Trentino e in Italia, non è abituata a pensare a lungo termine. Quest'agenda costringeva tutti a fare i conti con obiettivi concreti, complessi e distribuiti su un ampio orizzonte temporale. Ciò potrebbe aver seminato la paura del cambiamento nella politica ...". Inoltre, "... l'amministrazione è



... "l'amministrazione è concepita in gruppi specialistici che basano direttive, regole, valutazioni e premialità intorno alla propria missione, non alla capacità di dialogare e agire in coordinamento con altri organi" ...

concepita in gruppi specialistici che basano direttive, regole, valutazioni e premialità intorno alla propria missione, non alla capacità di dialogare e agire in coordinamento con altri organi. Ma essere troppo specializzati rischia di portare alla miopia, mentre il mondo e le sfide che ci aspettano sono questioni complesse, interconnesse: non possiamo immaginare di concepire l'agricoltura senza la sanità o viceversa".

LA STRATEGIA DELL'ASSESSORE AL TURISMO PER LE STAZIONI TURISTICHE SOVRAFFOLLATE

In effetti, se andiamo a leggere le soluzioni proposte dall'Assessore provinciale al turismo Roberto Failoni per fronteggiare il problema del sovraccollamento (overtourism) di talune stazioni invernali trentine (in

particolare, di Madonna di Campiglio) "... la strategia da perseguire è quella di mettere in campo dei sistemi di parcheggio e di mobilità alternativa ... bisogna fare un grande accordo di sistema tra i territori e la Provincia per realizzare i parcheggi e potenziare la mobilità alternativa ... E poi dobbiamo continuare ad alzare il più possibile la qualità delle località, su tre fronti: servizi, strutture e infrastrutture» (www.iltquotidiano.it/articoli/ del 15 dicembre 2023). Di SproSS e delle azioni di economia sostenibile da attuare entro l'anno 2030 non se ne parla.

IL PROBLEMA DELLA STAZIONE INVERNALE DELLA PANAROTTA

Altro caso di latitanza della politica sul tema dello sviluppo sostenibile della montagna riguarda il



MAURO DEMOZZI

Ex direttore del Servizio turismo della Pat



TOSI

SERRAMENTI

Produttori di serramenti in PVC dal 1988



Personalizza la tua casa
con i nostri serramenti artigianali,
fatti su misura per voi.

Arco (TN)

T. 0464 53.12.12

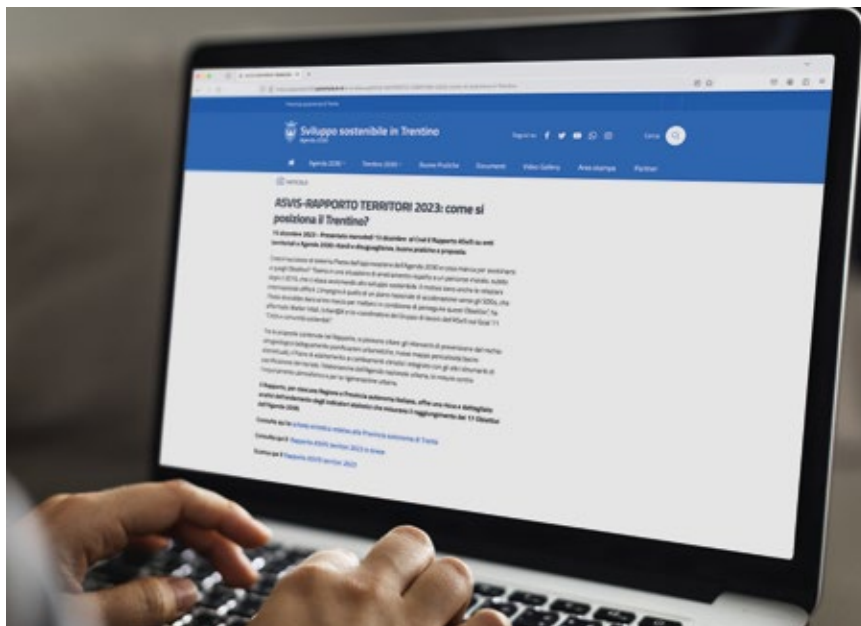
www.tosiserramenti.it

►►► problema della Panarotta (impianti di risalita fermi e società in liquidazione), nonostante il fatto che, nel marzo 2023, ventidue associazioni ambientaliste abbiano organizzato una manifestazione, inviato una lettera ai sindaci ed al presidente della Comunità di Valle Alta Valsugana/Bernstol e tenuto un incontro pubblico: “non sono arrivate grandi risposte dalla politica alla richiesta di costruire una alternativa seria al turismo incentrato sullo sci alpino” (Articolo del quotidiano l’Adige “Panarotta, manifestanti nel deserto” di sabato 13 gennaio 2024).

Tra l’altro, pare che gli imprenditori locali siano orientati alla riapertura degli impianti qualora si faccia un grande investimento da parte della Provincia di 6 milioni di euro per la costruzione di un nuovo bacino artificiale di 20mila metri cubi, un nuovo impianto di innevamento ed il livellamento delle piste.

IL TURISMO SOSTENIBILE NEL NUOVO PROGRAMMA DI LEGISLATURA

Pure nella presentazione del programma di legislatura al Consiglio provinciale del 21 dicembre 2023, il Presidente Fugatti non parla di turismo sostenibile, bensì solamente di turismo, affermando che le politiche provinciali proseguiranno sul solco tracciato nella precedente legislatura, continuando a promuovere “la destagionalizzazione di un’offerta turistica sempre più plasmata su caratteri identitari autentici e con una azione di marketing che comunica il Trentino nella sua offerta complessiva.”. Tutto ciò, sebbene nella parte iniziale del programma si menzioni sinteticamente la SproSS e le relative linee di azione per uno



sviluppo sostenibile del territorio trentino.

IL PUNTO SUGLI OBIETTIVI DELL’AGENDA 2030

Ma a che punto siamo nel perseguimento degli obiettivi (in inglese Goals, in sigla SDGs) stabiliti dall’Agenda 2030? A questa domanda risponde l’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), rete di oltre 300 soggetti tra i quali anche le ACLI, nata nel 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell’Università di Roma “Tor Vergata”.

Il 15 dicembre 2023, l’ASviS ha pubblicato il “Rapporto su enti territoriali e Agenda 2030: ritardi e disuguaglianze, buone pratiche e proposte” (<https://agenda2030.provincia.tn.it/In-evidenza>), dal quale si evince che “Siamo in una situazione di arretramento rispetto a un percorso iniziale, subito dopo il 2015, che ci stava avvicinando allo sviluppo sostenibile. Il motivo sono anche le relazioni internazionali difficili. L’impegno è quello di un **piano nazionale di accelerazione verso gli SDGs che l’Italia dovrebbe darsi entro marzo** per metterci in condizione di perseguire questi Obiettivi” (commento di Walter Vitali,

co-coordinatore del Gruppo di lavoro dell’ASviS).

IL NOSTRO APPELLO ALLA POLITICA PROVINCIALE

La provincia autonoma di Trento, tra il 2010 e il 2022, mostra miglioramenti per salute (Goal 3), istruzione (Goal 4), parità di genere (Goal 5), lavoro e crescita economica (Goal 8) e imprese, infrastrutture e innovazione (Goal 9), mentre peggiora per l’aumento della povertà assoluta (Goal 1), per la riduzione di efficienza delle reti di distribuzione dell’acqua (Goal 6), per la diminuzione dei servizi del trasporto pubblico locale (Goal 11), per l’aumento dell’indice di copertura del suolo (Goal 15) e per l’incremento delle truffe e frodi informatiche (Goal 16). Per inciso, nella Spross provinciale il turismo sostenibile viene correlato agli obiettivi (Goals) dell’Agenda 2030: 8, 11, 12, 13 e 15.

A conclusione di questo articolo si ravvisa opportuno rivolgere un appello alla governance provinciale, in primis, ai nostri rappresentanti politici: chiediamo di porre maggiore attenzione sul valore del turismo sostenibile e sul conseguimento degli importanti obiettivi della SproSS provinciale. ■■■

AcliViaggi

VIVERE IL MONDO

L'agenzia
che tutti
porta via!
news

Programmazione viaggi del Centro Turistico Acli riservata ai Soci con l'Organizzazione Tecnica di Acli Viaggi S.r.l.

Consulta il nostro sito acliviaggi.it e richiedi i programmi dettagliati via e-mail: acliviaggi@aclitrentine.it oppure guidavacanze@aclitrentine.it

Tour di gruppo

Scopri l'Italia!



PESARO CAPITALE DELLA CULTURA: VIAGGIO NELLE MARCHE DI ROSSINI E RAFFAELLO

12-14 aprile
da € 445

Speciale Pasqua in Italia

CIOCIARIA, TRA BORGHI E TRADIZIONI
28 marzo-1 aprile
da € 750

IN TOSCANA... DALLA LUNIGIANA ALLA GARFAGNANA
30 marzo-1 aprile
da € 395



APRILE

AREZZO, BORGHI E FIERA DELL'ANTIQUARIATO
5-7 aprile
da € 430

I COLORI DELLE CINQUE TERRE, PORTOFINO E RAPALLO
6-7 aprile
da € 345

SICILIA BAROCCA E LUOGHI DI MONTALBANO
8-13 aprile
da € 1.250

UMBRIA, IL CAMMINO DEI BORGHI SILENTI
13-18 aprile
da € 1.040



Scopri l'Europa!

APRILE

PRAGA E I CASTELLI DELLA BOEMIA MERIDIONALE
10-14 aprile
da € 785

DA BARCELONA AI BORGHI PIÙ BELLI DELLA CATALOGNA
25 aprile-1 maggio
da € 1.080

I TESORI DELLE FIANDRE
27 aprile-1 maggio
da € 830

VIENNA E IL DANUBIO BLU
28 aprile-1 maggio
da € 755



Speciale Pasqua in Europa

MINITOUR MADRID E CASTIGLIA
28 marzo-1 aprile
da € 1.295

TURCHIA, ISTANBUL E CAPPADOCIA
27 marzo-3 aprile
da € 1.360

ALLA SCOPERTA DELLA CROAZIA
28 marzo-2 aprile
da € 895

LA STRADA AUSTRIACA DELLE ABBAZIE
30 marzo-1 aprile
da € 525

PORTOGALLO AUTENTICO
30 marzo-6 aprile
da € 1.690

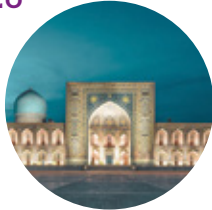


Scopri il Mondo!

APRILE

UZBEKISTAN, IL PAESE DALLE MILLE CUPOLE BLU

22-29 aprile
da € 1.780 



MAGGIO

MAROCCO: MARRAKECH, IL DESERTO, IL SUD E LE KASBAH

12-19 maggio
da € 1.380 

SETTEMBRE

NEW YORK "THE BIG APPLE"

19-24 settembre
da € 2.395 

GIORDANIA CLASSICA

29 settembre-6 ottobre
da € 1.520 

EGITTO, CROCIERA SUL NILO VALLE DEI RE E CAIRO

30 settembre -7 ottobre
da € 2.480 

OTTOBRE

MERAVIGLIE DEL GIAPPONE

10-20 ottobre
da € 4.870 

PANORAMA SUDAFRICANO

15-24 ottobre
da € 3.495 

MAROCCO, CITTÀ IMPERIALI E CITTÀ AZZURRA

18-25 ottobre
da € 1.395 

► CINA, ESSENZE DI INCENSI

21-29 ottobre
da € 2.430 

►► APERITIVI DAL MONDO

Non perdere la presentazione del viaggio con gustosi assaggi della cucina cinese. Seguici e prenota!

 @acliviaggi

 @acliviaggi_vivereilmondo

MINITOUR PETRA E IL DESERTO DI WADI RUM

3-8 novembre
da € 1.195 



OMAN, DISEGNI DI SABBIA IN JEEP 4X4


3-10 novembre
da € 1.860 

VIETNAM E CAMBOGIA

16-30 novembre
da € 3.250 



ECUADOR E GALAPAGOS

22 novembre-5 dicembre
quota in definizione 

Tour con partenze garantite

TOUR SICILIA MAGICA

Partenze: ogni sabato
Quota solo tour 8 giorni da € 1.050

GRAN TOUR PUGLIA E MATERA

Partenze: ogni sabato
Quota solo tour 8 giorni da € 1.250

GRAN TOUR ANDALUSIA

Partenze: ogni venerdì o sabato fino a novembre 2024
Quota solo tour 8 giorni da € 980

PORTOGALLO AUTENTICO

Partenze: ogni venerdì o sabato fino a novembre 2024
Quota solo tour 8 giorni da € 1.030

TURCHIA, ISTANBUL E CAPPADOCIA

Partenze: ogni sabato fino a novembre 2024
Quota incluso volo da Bergamo 8 giorni da € 849

GIORDANIA CLASSICA

Partenze: ogni sabato o domenica fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da € 1.195

MINITOUR PETRA E WADI RUM

Partenze: ogni giovedì fino a maggio 2024
Quota solo tour 5 giorni da € 680

CAIRO E CROCIERA SUL NILO

Partenze: ogni venerdì o lunedì fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da € 1.250

MAROCCO, TOUR DELLE CITTÀ IMPERIALI

Partenze: ogni sabato fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da € 780

DA DUBAI AD ABU DHABI

Partenze a date fisse ogni sabato fino a dicembre 2024
Quota solo tour 5 giorni da € 790

ESSENZA DELL'OMAN IN 4X4

Partenze a date fisse dal fino al 10 dicembre 2024
Quota solo tour 7 giorni da € 1.520

Soggiorni di gruppo al mare in Italia

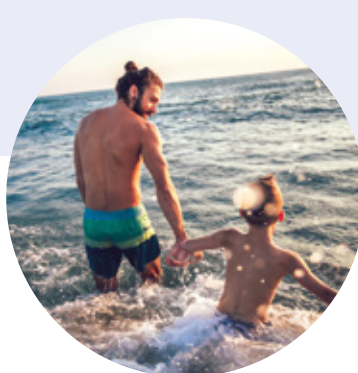
- Le quote sono da considerarsi "a partire da" e variano in base all'hotel scelto.
- Trasferimento in pullman, andata e ritorno.
- Pensione completa • Bevande incluse • Servizio spiaggia
- Richiedi il programma dettagliato o visita acliviaggi.it

Acconto 150 euro

Emilia Romagna e Abruzzo

Parti per una vacanza di puro relax e divertimento nelle nostre strutture selezionate sulle spiagge più famose d'Italia!

Zero pensieri,
100% vacanza italiana!



Orari e luoghi di partenza

ORE 5:30 · CLES, Piazza Fiera

ORE 6:00 · PERGINE, Piazzale Gavazzi

ORE 6:30 · TRENTO, Piazzale Ex Zuffo
> fermata autobus sotto le arcate

ORE 7:10 · ROVERETO
> casello autostradale Rovereto Sud

- Su richiesta, partenza da Mezzolombardo e San Michele all'Adige.
- All'atto del saldo dovrà essere comunicato il luogo di partenza; eventuali richieste di variazioni dovranno essere comunicate ai nostri uffici almeno 15 giorni prima della partenza.

VILLAMARINA DI CESENATICO

Hotel Amare Beach***

GATTEO A MARE

Park Hotel Morigi***

BELLARIA

Hotel Semprini***

CATTOLICA

Hotel King**

24 MAGGIO	9 notti	da € 780
2 GIUGNO	7 notti	da € 590
	14 notti	da € 1.090
9 GIUGNO	7 notti	da € 595
	14 notti	da € 1.150
16 GIUGNO	7 notti	da € 640
	14 notti	da € 1.190
23 GIUGNO	7 notti	da € 650
	14 notti	da € 1.210
30 GIUGNO	7 notti	da € 670
	14 notti	da € 1.240
7 LUGLIO	7 notti	da € 685
	14 notti	da € 1.270
14 LUGLIO	7 notti	da € 720
	14 notti	da € 1.330
21 LUGLIO	7 notti	da € 695
25 AGOSTO	9 notti	da € 950
3 SETTEMBRE	9 notti	da € 830

RIVAZZURRA

Hotel Mikaela**

RIVAZZURRA

Hotel Veliero***

IGEA MARINA

Hotel Michelangelo***

24 MAGGIO	9 notti	da € 570
2 GIUGNO	7 notti	da € 420
	14 notti	da € 730
9 GIUGNO	7 notti	da € 440
	14 notti	da € 770
16 GIUGNO	7 notti	da € 440
	14 notti	da € 770
23 GIUGNO	7 notti	da € 440
	14 notti	da € 770
30 GIUGNO	7 notti	da € 460
	14 notti	da € 790
7 LUGLIO	7 notti	da € 490
	14 notti	da € 850
14 LUGLIO	7 notti	da € 500
	14 notti	da € 920
21 LUGLIO	7 notti	da € 530
25 AGOSTO	9 notti	da € 590
3 SETTEMBRE	9 notti	da € 530

CERVIA

Hotel Athena***S

GATTEO A MARE

Hotel Spiaggia***

RICCIONE

Hotel Stella***S

ALBA ADRIATICA

HOTEL MERIPOL****

24 MAGGIO	9 notti	da € 825
2 GIUGNO	7 notti	da € 730
	14 notti	da € 1.295
2 GIUGNO	7 notti	da € 750
	14 notti	da € 1.360
9 GIUGNO	7 notti	da € 790
	14 notti	da € 1.420
16 GIUGNO	7 notti	da € 790
	14 notti	da € 1.420
23 LUGLIO	7 notti	da € 810
	14 notti	da € 1.480
30 GIUGNO	7 notti	da € 870
	14 notti	da € 1.545
7 LUGLIO	7 notti	da € 890
	14 notti	da € 1.590
21 LUGLIO	7 notti	da € 890
25 AGOSTO	9 notti	da € 1.150
3 SETTEMBRE	9 notti	da € 985

ISCHIA

Soggiorni termali



- Soggiorni di 8 o 15 giorni.
- Partenza ogni domenica 2024.
- Trattamento di pensione completa con bevande ai pasti in camera doppia.
- Richiedi il programma dettagliato in Agenzia a Trento o a Cles!

- Possibilità con supplemento di trasferimento in pullman da San Michele All'Adige, Trento e Rovereto o in treno da Trento e Rovereto, incluso traghetto da Napoli o Pozzuoli e viceversa.

Ischia è sempre la meta più apprezzata e gettonata per le cure termali, il benessere, il relax e le cure di bellezza. Inoltre, offre piacevoli escursioni e visite sia all'interno dell'isola che sulla costa. **Questa è la tua occasione, non perderla e contattaci subito!**

QUOTA SOLO SOGGIORNO

Hotel Terme President ★★★★★	da € 410
Hotel Terme Cristallo ★★★★★	da € 410
Hotel Terme Felix ★★★★★	da € 485
Grand Hotel delle Terme Re Ferdinando ★★★★★	da € 585



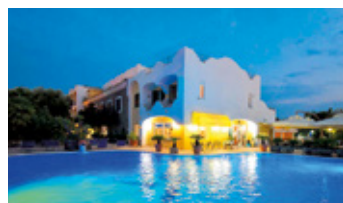
Hotel Terme President



Hotel Terme & B. C. Cristallo



G. H. Terme Re Ferdinando



Hotel Terme Felix

CTA INSIEME 2024

Festa mare

Calabria - Zambrone (VV)
BV KALAFIORITA RESORT****

Quota solo soggiorno
(quotazioni volo su richiesta)

16 / 23 GIUGNO	da € 570
23 / 30 GIUGNO	da € 645
30 GIUGNO / 7 LUGLIO	da € 720
7 / 14 LUGLIO	da € 810

Pensione completa, bevande incluse
ai pasti, servizio spiaggia.



Viaggi di un giorno tra arte e cultura



13 Aprile 2024
Villa Bettoni a Gargnano
e le Grotte di Catullo a
Sirmione
€ 80

27 Aprile 2024
Fontanellato e Langhirano,
Castelli e Regge Parmensi
€ 78

Scopri in Agenzia
tutte le altre proposte
di TOUR, CROCIERE
e SOGGIORNI MARE
in collaborazione
con i migliori
Tour Operator!

INFO E PRENOTAZIONI

Trento · Via Roma 6
T. 0461 1920133
acliviaggi@aclitrentine.it
Cles · Via C. A. Martini 1
GuidaVacanze by AcliViaggi
T. 0463 423002
guidavacanze@aclitrentine.it
Dal lunedì al venerdì
ore 9.00-12.30 / 15.00-19.00
Sabato 9.30-12.30

Staff Trento



Staff Cles



- ▶ Per garantirti un servizio migliore, consigliamo di prenotare il tuo appuntamento.
- ▶▶ Nel corso dell'anno organizziamo lezioni di geografia e presentazioni dei viaggi con specialisti delle diverse destinazioni. Ricordati di prenotare il tuo posto!

Non perdere le nostre proposte:
iscriviti alla newsletter sul sito
acliviaggi.it e seguici su

Famiglia

🕒 3,5 min

GIOCO D'AZZARDO: TERZO SETTORE E ASSOCIAZIONISMO FAMILIARE FANNO SENTIRE LA PROPRIA VOCE

Nel 2021 a livello nazionale sono stati veicolati nei canali del gioco 110 miliardi di euro, nel 2022 136 miliardi e per il 2023, come riportato dal quotidiano *Avvenire* lo scorso 13 gennaio, la raccolta sfiorerà i 150 miliardi di euro. Il gioco d'azzardo, attraverso un'ascesa pressoché irrefrenabile, ha assunto ormai da anni dimensioni di denaro impressionanti, che in più di un'occasione danno luogo a fenomeni degenerativi di natura economica e sociale.

Una realtà che penetra il tessuto dei territori creando dipendenza patologica con numeri elevatissimi: l'Istituto Superiore di Sanità ha stimato che in Italia l'azzardo coinvolge una popolazione di circa 5,2 milioni "abitudinari" di cui circa 1,2 milioni sono considerati problematici, ovvero con dipendenza. La conseguenza è un impoverimento del tessuto economico e talvolta rappresentano un veicolo d'infiltrazione per gli interessi malavitosi con pratiche di riciclaggio e usura. In termini economici: prevenzione, cura della malattia da gioco e contrasto all'illegalità hanno un costo altissimo che tutti i cittadini, attraverso la fiscalità generale, sono chiamati indirettamente a corrispondere.

Al momento in Italia non esiste una vera e propria legge organica che regola la materia del gioco d'azzardo. Se ne discute proprio in questi giorni dopo che il Ministero dell'Economia ha



NELLA FOTO, ADRIANO BORDIGNON

presentato una proposta di riordino del comparto che a breve verrà discussa in parlamento.

Dal mondo del terzo settore e dell'associazionismo familiare si alzata unanime una voce: è fondamentale legiferare ma è indispensabile farlo con un'attenzione alla tutela delle persone, è necessario un percorso condiviso che tenga conto dei territori e dei problemi che lì si manifestano. **Non si scrivono regole così importanti tenendo presente solo il gettito erariale.**

Recentemente anche il **presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari Adriano Bordignon** è intervenuto sul tema confermando l'urgenza di una legge chiara ma aggiungendo anche: *"Come rappresentanti dell'associazionismo familiare siamo preoccupati per lo sviluppo del gioco d'azzardo in Italia che negli ultimi tre anni ha raggiunto la cifra impressionante di 150 miliardi. In una democrazia non è accettabile che le ferite dell'azzardo debbano essere curate prima di tutto dalle famiglie e poi dagli enti locali attraverso i propri servizi sociali. Imprese concessionarie e Stato incassano; famiglie, Comuni e Regioni devono prendersi in carico i danno sociali derivanti"*.



Per questo il Forum ha istituito nel 2023 una Commissione che sta studiando ed elaborando alcune proposte concrete:

- **costante riduzione dell'offerta e divieto assoluto di pubblicità di gioco d'azzardo su qualsiasi media,**
- **monitoraggio del giocato attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria sia per il gioco on line che in presenza e prevenzione delle situazioni a rischio,**
- **obbligatoria la sede sul territorio italiano delle società concessionarie,**
- **nessuna limitazione agli enti locali che emanano regole rispetto alla distanza dell'azzardo dai luoghi sensibili,**
- **mantenimento dell'Osservatorio presso il Ministero della Salute (il riordino prevede la sua soppressione), potenziato con la presenza del Terzo Settore e dell'Associazionismo Familiare con compito di controllo rispetto all'impatto sociale derivante dalla diffusione del gioco.**

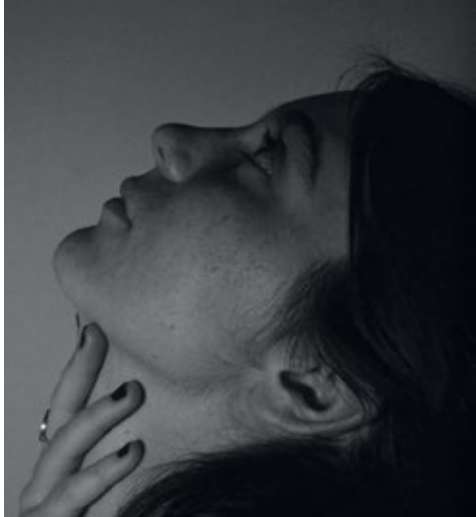
Chiediamo con la provocazione dell'economista Luigino Bruni, molto sensibile ai temi legati all'economia civile: "Se tutti questi soldi, anziché finire nel baratro dell'azzardo, fossero investiti in economia reale, quanto guadagnerebbe in più lo stato fra gettito IVA e tassazioni varie e quanto le persone potrebbero vivere una vita migliore?" ■ ■ ■

A cura di
FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL TRENTINO
info@forumfamiglie.tn.it

Giovani

🕒 3,5 min

DONNE CHE CI ISPIRANO. LE INVOCHIAMO, LE INTERVISTIAMO



Quest'anno i GA celebrano l'8 marzo attraverso due momenti distinti e paralleli: l'intervista alla giovane ispiratrice e fotografa del progetto *Mostr'ami: Uno sguardo contro gli stereotipi*, Anna Pacher; e successivamente con un video ispirato a donne illuminate e illuminanti che verrà pubblicato su Facebook e Instagram. Se da una parte vogliamo diffondere la storia di una giovane donna piena di creatività ed entusiasmo per la vita, dall'altra vale la pena ricordare dieci volti femminili noti attraverso parole che sentiamo molto vicine.

Il motivo fotografico ci aveva accompagnato lo scorso anno con il contest *Grace and Strength*. I partecipanti allora hanno ricercato dove risiede e come si manifesta "la delicata forza delle donne". Quest'anno, invece, la parola viene recuperata, cosicché i pensieri di grandi donne troveranno un luogo aperto ma anche social da irradiare.

Mostr'ami è stato finalista dell'edizione 2023 di "Strike- Storie di giovani che

cambiano le cose", perché esalta i difetti estetici mettendo in discussione il paradigma stesso di questo concetto: cos'è veramente un difetto? Il progetto rivendica la libertà di ogni corpo di sentirsi bello così com'è. Le fotografie, quindi, rappresentano una denuncia di quella cultura malsana che lascerebbe circolare un'infinità di immagini di corpi ritoccati.

Con la terza grande passione di Anna Pacher, arriviamo a *Mostr'ami*: la fotografia. Questo per lei è stato un potente strumento e le ha consentito di lanciare un serio messaggio: le immagini perfette sono un'ossessione e non promuovono affatto una bellezza inclusiva.

L'urgenza del progetto è nata in tempo di pandemia quando specialmente incollati ai social media abbiamo visto circolare una quantità abnorme di contenuti d'intrattenimento, tra cui, appunto, le immagini di corpi fintamente perfetti, lasciando marcatamente il segno nelle delicate menti adolescenti. Durante la pandemia, dice, "noi giovani ci siamo sentiti ancora più insicuri di noi stessi, perché non potevamo confrontarci con i nostri coetanei, ma

piuttosto solo con queste immagini di bellezze false". Con una raccolta di 15 fotografie scattate ai suoi amici Anna si batte contro "stereotipi imposti, standard irraggiungibili". Agli amici, infatti, è infinitamente grata "perché si sono messi a nudo mostrando i loro più grandi difetti fisici. Sono stati coraggiosi". L'idea di Anna ha incontrato quindi il favore di altri* artist* che con teatro e musica avrebbero accompagnato il carosello fotografico generando uno

spettacolo multiforme, significativo, degno di essere promosso nelle scuole a scopo educativo.

Soddisfatta del risultato raggiunto in termini di sensibilizzazione? Risponde: "Sì, non pensavo che riscuotesse tanto successo. Volevo creare uno spunto di riflessione per gli altri, e poi la mia idea si è ingrandita perché sempre più persone hanno condiviso e hanno iniziato a credermi e crederci. Il tutto, poi, si è trasformato in uno spettacolo grazie alla Filodrammatica di Civezzano, che ha debuttato per la prima volta il 4 settembre 2020, naturalmente insieme alla mostra delle foto, precedentemente stampate. ■■■



CHIARA TOSCANO
Giovani delle Acli



Coordinamento Donne

🕒 4 min

8 MARZO, FESTA DELLA DONNA?

L'otto marzo di ogni anno in tanti paesi del mondo si celebra "La Festa della donna".

Parlare di festa però non è del tutto corretto: questa giornata è infatti dedicata al ricordo e alla riflessione sulle conquiste politiche, sociali, economiche del genere femminile, dunque è più corretto parlare di **"Giornata Internazionale della Donna"**.

Ma come è nata questa ricorrenza, e cosa rappresenta al giorno d'oggi questa giornata?

La storia della festa delle donne risale ai primi del Novecento. Per molti anni l'origine dell'8 marzo è stata legata a una tragedia accaduta nel 1908, che avrebbe avuto come protagoniste le operaie dell'industria tessile Cotton di New York. Le operaie stavano manifestando da giorni contro le condizioni di lavoro disumane alle quali erano continuamente sottoposte, quando i titolari della fabbrica decisero di chiuderle all'interno dello stabilimento manifatturiero. Ad oggi non sono ancora chiare le cause ma, forse per un corto circuito, scoppiò un incendio che uccise 134 lavoratrici, tra loro c'erano anche molte immigrate italiane.

L'incendio del 1908 è stato però confuso con un altro incendio nella stessa città, avvenuto nel 1911 e dove si registrarono 146 vittime, fra cui molte donne.

I fatti che però hanno realmente portato all'istituzione della Giornata Internazionale della Donna sono in realtà più collegati alla rivendicazione dei diritti delle donne, tra i quali il diritto di voto.

Il 1975 è stato definito dalle Nazioni Unite come l'Anno Internazionale delle Donne e l'8 marzo di quell'anno i movimenti femministi di tutto il mondo hanno manifestato per ricordare

l'importanza dell'uguaglianza dei diritti tra uomini e donne.

UNA GIORNATA PARTICOLARE

La "Giornata Internazionale della Donna" è una data importante che vuol ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in tante le parti del mondo. In Italia, nel settembre 1944 a Roma è stato istituito l'UDI, Unione Donne Italiane, e si è deciso di celebrare il successivo 8 marzo la giornata della donna nelle zone liberate dell'Italia. Dal 1946 è stata introdotta la mimosa come simbolo di questa giornata, questo fiore fu scelto perché di stagione, poco costoso e resistente ed è una tradizione tutta italiana.

Tuttavia in Italia si deve arrivare agli anni Settanta per vedere la nascita di un vero e proprio movimento femminista. L'8 marzo 1972 in Piazza Campo de Fiori a Roma si è svolta la manifestazione della festa della donna, durante la quale le donne hanno chiesto, tra le varie cose, anche la legalizzazione dell'aborto.

Oggi questa ricorrenza ha un po' perso il suo valore iniziale. Mentre ci sono organizzazioni e associazioni femminili che continuano a cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi di varia natura che riguardano le donne, come la violenza contro le donne, la medicina di genere e il divario salariale rispetto agli uomini, molti uomini e donne considerano questa giornata, una festa, una occasione di svago.

La società odierna è ancora indietro quando parla al femminile, e di questo ne siamo consapevoli ormai da parecchio tempo. Le donne al giorno d'oggi si sentono ancora sminuite, ferite, sono uccise per una loro libertà.



PER UNA SOCIETÀ (PIÙ) INCLUSIVA

Dai femminicidi al gender pay gap alcune battaglie sono cambiate altre sembrano sempre le stesse, il lavoro, la maternità, una medicina adeguata, la conciliazione famiglia lavoro, questa ricorrenza da molte donne è considerata superata perché non accostata a politiche serie e adeguate al nostro tempo.

Cambiare questo contesto richiede almeno tre cose: accettare che il problema esiste, comprendere che va affrontato con politiche attive e capire che il progresso delle donne è complementare al progresso di tutta la società. Impegnarsi per i diritti delle donne significa anche battersi per una società più inclusiva per tutti. Ma non illudiamoci la strada, per noi donne, continuerà ad avere una sua specifica difficoltà e avrà bisogno di politiche dedicate che la rendano meno impervia, c'è ancora molto da fare e, non se ne deve parlare solo l'otto marzo.



DONATELLA LUCIAN

Responsabile Coordinamento
Donne Acli trentine



CAF Acli  2 min

ITACA: UN NUOVO SPAZIO PER IL WELFARE

ACLI trentine, con ITAS Mutua e Mutua CST, uniscono forze e competenze per offrire servizi integrati in un unico luogo, nel quartiere Albere di Trento in via della Costituzione 34.



NELLE FOTO, DA SX LUCA OLIVER PRESIDENTE ACLI, MICHELE ODORIZZI PRESIDENTE MUTUA CST, ALESSANDRO MOLINARI AD ITAS MUTUA, MONICA BAGGIA ASSESSORA COMUNALE; A FIANCO MICHELE MARIOTTO



Il nuovo spazio, inaugurato lo scorso 6 febbraio, si chiama **ITACA**, con un richiamo letterale ai tre partner coinvolti ma anche alla leggendaria patria di Ulisse. Come evocato dal nome, ITACA ha l'ambizione di rappresentare un "punto di approdo" per i cittadini che chiedono servizi di welfare, uno "sportello" di consulenza e ascolto voluto e gestito in collaborazione da tre importanti realtà trentine attive nel mondo del welfare: ACLI trentine - con CAF e Patronato - ITAS Mutua e Cooperazione e Salute Trentino.

«Obiettivo di questo progetto – dichiara Michele Mariotto, direttore di CAF ACLI e promotore dell'iniziativa (nella foto) - è quello di prendersi cura delle persone e dei loro bisogni, mettendo a disposizione della comunità uno spazio condiviso di competenze, esperienze e risorse, ma soprattutto **un luogo in cui i cittadini**

possano trovare risposte a 360 gradi ai propri bisogni previdenziali, fiscali, assicurativi e sanitari. Gli scenari e le dinamiche demografiche e di finanza pubblica porteranno inesorabilmente a minori interventi pubblici nel campo sociale, previdenziale, sanitario. Sarà quindi sempre più rilevante la possibilità e la capacità di ciascuno di investire parte del proprio reddito (quando possibile) in soluzioni che vadano a completare gli interventi di previdenza e sanità pubblica. Gli esperti delle tre realtà in ITACA saranno a disposizione per una analisi e per aiutare nelle valutazioni e nelle scelte.»

Il presidente delle ACLI trentine Luca Oliver nel giorno dell'inaugurazione: «Prima di fornire servizi le ACLI sono 'al servizio'. Al servizio dei cittadini, delle donne e degli uomini che hanno

un bisogno o, più semplicemente, che hanno bisogno. Per essere al servizio è necessario essere prossimi, essere vicini alle persone. Per questo abbiamo da subito collaborato con entusiasmo e tanta volontà al progetto ITACA. ITACA non è solo uno sportello, è soprattutto uno sforzo collettivo che riunisce soggetti e valori preziosi per la comunità trentina. Grazie alle persone che hanno lavorato al progetto e che lavoreranno nello spazio ITACA, sono certo che questo è l'inizio di una forma di integrazione virtuosa in grado di immaginare e realizzare un welfare innovativo ed efficace». ■ ■ ■



Per i servizi ACLI

Da lunedì a giovedì ore
8-12 / 13-17
Venerdì ore 8-12 / 13-16
0461 277277
info@aclitrentine.it

Per i servizi ITAS

Da lunedì a giovedì ore
8-12 / 14-17:30
Venerdì ore 8-13
349 9876921
spazioitaca@gruppoitas.it

Per i servizi Mutua CST

Da lunedì a giovedì ore
9-13 / 14-17
Venerdì ore 9-13 / 14-16
0461 1975485
promozione@mutuacst.it

CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Per informazioni ed appuntamenti
rivolgeti al CAF Acli telefonando al
Numero Unico 0461 277 277



Pic. Giulia Marangoni

INTERVISTA AL COREOGRAFO CARLO MASSARI

GIOCHI DEL CORPO

Al via il nuovo laboratorio di Oriente Occidente rivolto a persone over70

Cosa rimane nei nostri corpi dei giochi che facevamo in strada da bambini? Ricordiamo i movimenti ripetuti più e più volte in pomeriggi di sole? *Un, due, tre, Stella!* è un gioco, è uno scambio, è il progetto di Carlo Massari e Oriente Occidente che prenderà il via a Rovereto nel mese di aprile. È un laboratorio rivolto a persone oltre i 70 anni che hanno voglia di sperimentare, mettersi in gioco e condividere la propria infanzia attraverso il linguaggio del corpo e della memoria.

Carlo Massari è performer, coreografo e co-fondatore della C&C Company, compagnia che si distingue a livello nazionale e internazionale per l'utilizzo di diversi linguaggi artistici oltre alla danza. Il suo interesse è parlare al pubblico con progetti su tematiche contemporanee, con l'obiettivo di narrare il presente e dialogare con la società.

Cosa è *Un, due, tre, Stella!*?

Un, due, tre, Stella! si propone di esplorare la trasformazione, il cambiamento fisiologico del corpo umano. Vorrei incontrare persone oltre i 70 anni, per conoscere i giochi di cortile che facevano durante la loro infanzia.

Mi chiedo cosa rimanga nei corpi di ciò che è stato giocato, dei movimenti ripetuti centinaia di volte da bambini. Il laboratorio stesso sarà un gioco, un'esperienza ludica attraverso cui far riemergere la memoria dei partecipanti. Fondamentale è anche l'idea di comunità, con l'obiettivo di ritrovare una comunanza e favorire il dialogo tra i partecipanti.

Che attività proporrà durante gli incontri?

Inizieremo a conoscerci con un riscaldamento comune e poi, nella seconda fase degli incontri, chiederò a ciascun partecipante di condividere una proposta di gioco che ricorda. Poi proveremo a giocare, con i corpi che abbiamo oggi.

Il laboratorio non è un'attività a cui

partecipare passivamente, piuttosto un'esperienza in cui i partecipanti sono i veri protagonisti che potranno esprimersi come preferiscono, giocare o non farlo in piena libertà. Io sarò lì per guidarli nel processo e aiutarli ad entrare fisicamente nelle dinamiche del movimento. Può essere un'opportunità per esplorare se stessi e connettersi con gli altri.

Conosci bene Rovereto e frequenti da tempo la città: chi ti aspetti di incontrare?

Sono molto affezionato alla città di Rovereto, ormai la frequento da anni e credo che questo progetto si integri e aggiunga alle sue dinamiche sociali. Lo definirei un progetto di ascolto attivo, perché credo nell'importanza di un approccio popolare e storico, che tenga conto delle radici e delle tradizioni della comunità.

Mi aspetto di incontrare persone desiderose di mettersi in gioco, pronte a condividere le proprie esperienze e a trovare una comunità pronta ad ascoltarle. Sono sicuro che avranno molto da raccontare sulla loro infanzia, sulla loro storia personale. E sono ansioso di offrire uno spazio in cui possano condividere le proprie storie.



**ORIENTE
OCCIDENTE**
INCONTRO
DI CULTURE

Oriente Occidente
info@orienteoccidente.it T 0464 431660

NUOVE REGOLE PER ISCRIZIONE AIRE E SANZIONI



SALVATORE CASELLA
Direttore Patronato Acli

L'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.), è gestita dai Comuni sulla base delle informazioni provenienti dalle Rappresentanze consolari all'estero.

L'iscrizione all'A.I.R.E. è un diritto-dovere del cittadino e costituisce il presupposto per usufruire dei servizi consolari (rilascio e rinnovo di documenti di identità, di passaporti e - nei Paesi extra UE - di patenti di guida) oltre che per l'esercizio di importanti diritti, quali per esempio il diritto al voto per corrispondenza, in occasione di elezioni politiche nazionali e europee o referendum.

Devono iscriversi all'A.I.R.E.: - i cittadini che fissano all'estero la dimora abituale; - quelli che già vi risiedono, sia perché nati all'estero che per successivo acquisto della cittadinanza italiana.

Non devono iscriversi - i cittadini che si recano all'estero per un periodo di tempo inferiore ad un anno; - i lavoratori stagionali; - i dipendenti di ruolo dello Stato in servizio all'estero, - i militari italiani in servizio presso strutture della NATO dislocate all'estero.

La recente legge Di Bilancio 2024 ha introdotto all'art.1 commi 242-243

importanti modifiche relativamente alle iscrizioni anagrafiche.

L'art. 1 comma 242 introduce misure più severe per chi, spostando anche solo di fatto la propria residenza all'estero, non ottempera all'iscrizione all'AIRE. La legge ora permette ai Comuni italiani di erogare una sanzione da 200 a 1.000 euro a persona per ogni anno di mancata iscrizione all'AIRE, fino ad un massimo di 5 anni. Viene altresì elevata la sanzione prevista per chi omette di comunicare il rientro dall'estero in Italia.

Inoltre, l'art. 1 comma 243 prevede uno specifico obbligo di segnalazione al Comune di iscrizione anagrafica in capo a tutte le amministrazioni pubbliche che vengano a conoscenza di elementi tali da indicare la residenza all'estero, anche solo di fatto, di un cittadino italiano. Il Comune di iscrizione anagrafica dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni ricevute, in modo da poter effettuare controlli tributari.

La modifica normativa tocca principalmente:

- i cittadini italiani espatriati, soprattutto coloro che lasciano il

Paese senza un progetto migratorio certo ma che finiscono poi per trattenerci all'estero anche per lunghi periodi;

- i cittadini italiani originari di Paesi stranieri (solitamente titolari di doppia cittadinanza), che abbiano fatto rientro dall'Italia verso il Paese di origine o che si siano trasferiti in Paesi terzi;
- i cittadini italiani che, pur essendo residenti in un Paese estero, hanno avuto il riconoscimento della cittadinanza per via giudiziale (iure sanguinis) e non hanno ancora provveduto alla trascrizione in Consolato/AIRE;
- i cittadini italiani che per ottenere il riconoscimento della cittadinanza iure sanguinis hanno preso residenza per un breve periodo su suolo italiano, e sono poi rientrati nel Paese di origine;
- i cittadini italiani già residenti all'estero e registrati AIRE, che prendano o riprendano dimora in Italia.

PATRONATO ACLI

38122 Trento Galleria Tirrena, 10

Numero unico 0461 277277
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì
8:00-12:00 / 15:00-17:00
Giovedì 8:00-14:00

ACLI^{net} IL SISTEMA ACLI TARENTINE IN UNA APP

Il mondo ACLI sempre con te

Resta aggiornato sui nostri EVENTI

Rinnova la tua TESSERA SOCIO in autonomia

Scopri i vantaggi ACLInet attraverso le CONVENZIONI

Lascia una RECENSIONE certificata

SCARICA L'APPLICAZIONE PER ACCEDERE IN MODO FACILE E VELOCE AI SERVIZI ACLI, RICEVERE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DEL MOVIMENTO, RISPARMIARE GRAZIE A UN SISTEMA DI BUONI SCONTO E CONVENZIONI CON OLTRE 50 AZIENDE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

La App è disponibile gratuitamente su App Store e Play Store. Scaricala dal QR Code!



QUANTI SIAMO IN TRENTINO?

Le stime di ognuno di noi riguardo alla consistenza della popolazione trentina possono essere diverse. Vediamo quindi quanti abitanti ha realmente il Trentino.

La risposta ce la fornisce l'Istituto di Statistica della Provincia Autonoma di Trento (in sigla ISPAT), nella sua comunicazione intitolata "La popolazione al 1° gennaio 2023 in Trentino. Dati definitivi", a cui rimandiamo per i dati completi e dalla quale riportiamo le quattro informazioni che seguono.

La prima informazione è che **la popolazione residente in Trentino al 1° gennaio del 2023 ammonta a 542.996 persone**, con un aumento di 2038 unità, rispetto all'anno precedente.

La seconda informazione è che **i nati nel 2022 sono stati 4.011**, con un calo di 179 bimbi rispetto al 2021, mentre **i morti sono stati 5.434** con un incremento di 37 sull'anno 2021.

La terza è che la crescita della popolazione si riscontra in tutto il territorio provinciale, con l'eccezione di tre Comunità di Valle: il Comun General di Fascia, il Primiero e le Giudicarie.

Infine la quarta informazione è che, siccome i morti superano i nuovi nati di 1.423 unità, l'incremento della popolazione è dato dalla capacità del Trentino di attrarre persone da fuori provincia: dal resto d'Italia (con saldo 1.601 unità) e dall'estero (con saldo 2.349 persone). ■ ■ ■

CRISTIAN BOSIO

serviziogale.trento@gmail.com



Pensplan PLUS  2 min

ANALISI DI PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE



Qual è la mia situazione finanziaria? Ho una copertura assicurativa e previdenziale sufficiente? E da non dimenticare: è stata pianificata la successione del mio patrimonio?

Per rispondere a queste e ad altre domande, Pensplan Centrum S.p.A. offre ora il nuovo servizio Pensplan PLUS, che fornisce ai cittadini un report neutrale, completo e dettagliato della loro **situazione patrimoniale personale**.

Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. effettuano un'analisi personalizzata sulla situazione patrimoniale del cittadino nei seguenti ambiti: finanze, beni materiali, assicurazioni, previdenza complementare, tutela della famiglia e pianificazione successoria. Per poter effettuare tale analisi in modo preciso ed efficace, è importante che il cittadino fornisca tutte le informazioni sulla propria situazione personale negli ambiti sopraccitati. Gli esperti di Pensplan Centrum S.p.A. inseriscono, quindi, le informazioni acquisite dal cittadino in un software specifico, che, anche

sulla base di dette informazioni, genera un report dettagliato. Il report, redatto in forma anonima, viene consegnato direttamente al medesimo cittadino durante l'incontro e con lui discusso.

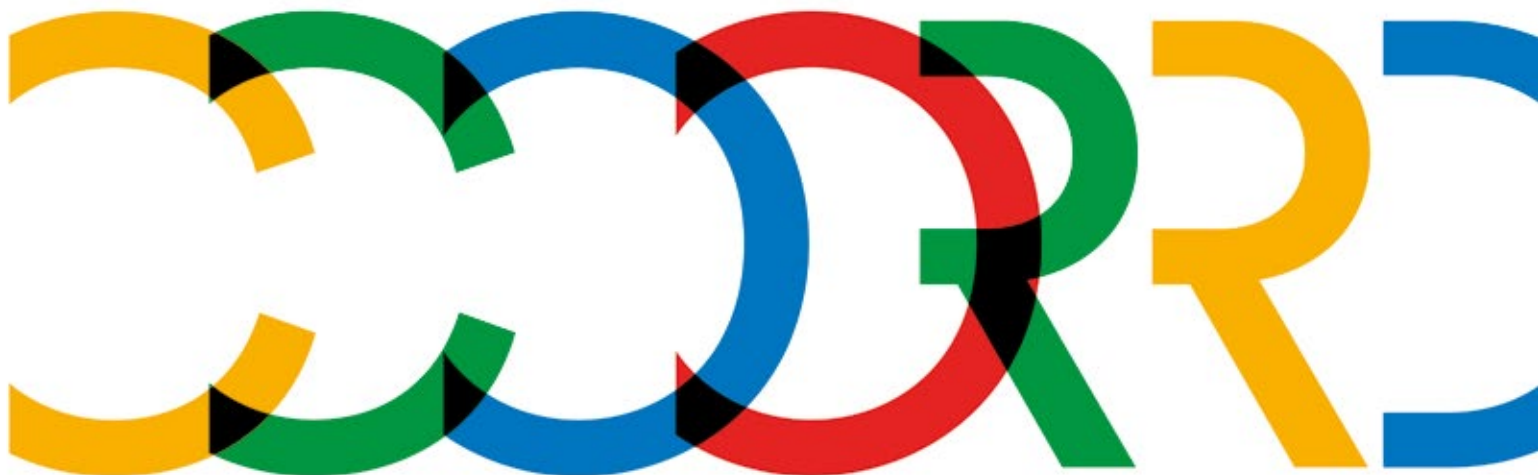
Pensplan Centrum S.p.A. fornisce **un'analisi neutrale ed oggettiva e non dispensa in alcun modo consigli operativi relativamente alle eventuali specifiche azioni** da intraprendere. Sarà eventualmente il cittadino a decidere, in piena autonomia, se rivolgersi a uno specifico operatore economico.

L'obiettivo del servizio Pensplan PLUS è esclusivamente quello di creare consapevolezza sull'importanza di pianificare il proprio futuro finanziario e quello della propria famiglia attraverso una valutazione obiettiva e neutrale della situazione finanziaria attuale nonché di sensibilizzare i cittadini a costruire e pianificare il proprio futuro per tempo e con lungimiranza. ■ ■ ■

Anelli
di Congiunzione
2024\25\26
Interconnecting Rings

Dal 06.02.2024

Da martedì a domenica
ore 10:00-18:00
Ingresso libero



Anelli di congiunzione

Un percorso espositivo di tre anni che attraverso linguaggi diversi, dal *data storytelling* alle postazioni esperienziali, permette di immergersi nel mondo dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Records

Al centro di questa prima mostra il tema delle misurazioni. "Records" racconta la storia dello sport attraverso le trasformazioni delle discipline e dei corpi. Parla di tempo e di velocità, di come questi abbiano plasmato la storia dei Giochi.

Time/ Speed/ Body

La prestazione sportiva si sviluppa nel rapporto fra tempo, velocità e corpo. Il tempo fissa i limiti e attraverso l'allenamento permette di superarli. Con la velocità, cifra della contemporaneità, gli atleti si devono misurare. Il corpo è il fondamento su cui si costruiscono le competizioni sportive

Le Gallerie

Non un museo tradizionale ma un laboratorio e un luogo di partecipazione. Uno spazio culturale gratuito e accessibile nato dal riuso di due ex tunnel stradali: qui i diversi linguaggi dialogano per promuovere la conoscenza della storia, suscitare curiosità e far sorgere nuovi interrogativi.

Formazione

INCONTRI MONTAGNA, AUTONOMIA E COMUNITÀ

Proseguono gli incontri dedicati allo sviluppo della montagna, dell'Autonomia e della comunità. L'intento dell'iniziativa promossa dalle Acli e da Italia Nostra è quello di unire in un percorso coerente e condiviso i temi centrali che riguardano il futuro del Trentino: la salvaguardia della montagna e della sua identità, l'impegno per lo sviluppo dell'autonomia politica e la rigenerazione della comunità. A testimoniare il passaggio di paradigma verso una visione della montagna caratterizzata dalla sostenibilità economica, dal rispetto degli equilibri e dei limiti ambientali abbiamo invitato, martedì 9 aprile, il professor Enrico Brammerini, sociologo dell'Università di Trento, per un'analisi

dedicata ai temi dell'economia circolare, del welfare partecipativo, del nuovo turismo e dello sviluppo delle energie rinnovabili.

L'approfondimento del tema dello sviluppo della montagna proseguirà martedì 16 aprile con l'economista Geremia Gios che affronterà la questione del "fare economia in quota", considerando l'esigenza di caratterizzare le produzioni di montagna e superare il divario competitivo che separa questi territori dalle pianure.

L'ultimo incontro, non a caso intitolato "Rigenerarsi per non degenerare, l'Autonomia alla prova", in programma il 23 aprile, rappresenta un sorta di appello alla ripresa dell'impegno per l'autogoverno della nostra terra.

All'appuntamento partecipano due protagonisti dell'Autonomia di questi ultimi anni: Gianfranco Postal, già Dirigente generale della Provincia autonoma di Trento e Lucia Fronza Crepaz, già parlamentare e sottosegretaria, attualmente coordinatrice della Scuola di Preparazione Sociale. Ricordiamo che le conferenze si tengono sia in presenza sia in modalità online.

In presenza presso la sede provinciale Acli, Trento, Via Roma 57, quarto piano
A distanza con iscrizioni al link https://bit.ly/acli_montagna ■ ■ ■

Per ulteriori informazioni scrivere a: segreteria@aclitrentine.it

Circolo Valli del Noce

IL CIRCOLO AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

La fine del mercato tutelato e il passaggio al mercato libero che riguarda la fornitura della luce elettrica e del gas ci ha fatto riscoprire il bello di fare volontariato al servizio della nostra gente.

Con questa motivazione il Circolo ACLI delle Valli del Noce ha promosso un incontro presso la sala Borghesi Bertolla di Cles per approfondire il tema "LUCE E GAS, dal mercato tutelato al mercato libero" in collaborazione con il Centro di Ricerca e di Tutela dei Consumatori e degli Utenti.

Più di 120 persone, sabato 2 dicembre 2023, hanno accettato l'invito a trascorrere qualche ora con il Circolo ACLI delle valli del Noce e in particolare con la dott.ssa Silvia Odorizzi che ha spiegato in modo encomiabile con grande professionalità e chiarezza cosa era necessario sapere sul tema.



Ha aperto i lavori il Presidente del Circolo, Bruno Sandri, ringraziando l'Amministrazione Comunale per aver messo a disposizione l'ampia sala e aver permesso a tutti gli interessati di essere informati sul tema specifico che riguarda tutta la popolazione. Ha proseguito a salutare, presentare e ringraziare la dott.ssa Silvia Odorizzi per la disponibilità dimostrata nell'accettare l'invito.

A seguire, la dott.ssa Silvia Odorizzi ha spiegato dettagliatamente i punti più importanti dell'argomento all'ordine del

giorno per poi passare a un partecipato dibattito che si è sviluppato in modo molto concreto e aperto con vari approfondimenti sviluppati in modo chiaro e preciso.

L'incontro si è concluso con molti ringraziamenti da parte dei partecipanti e con l'invito al Circolo di organizzare altri incontri su problemi analoghi. Lo stimolo che è arrivato al Circolo con questo ottimo risultato ci sollecita a lavorare insieme per costruire una comunità migliore, per una gestione

Femminicidi, dibattito a Trento

QUANDO LA COPPIA SCOPPIA



delle disuguaglianze e far uscire il meglio di noi.

Con queste proposte i Volontari dei Circoli ACLI e l'associazione Acli Trentine vogliono essere l'antidoto contro l'indifferenza e rappresentare la partecipazione al sociale, la cultura del volontariato e dell'altruismo.

Ormai da molti decenni gli uffici/sportelli ACLI sono aperti alle singole persone e alle famiglie che possono accedere ad una grande gamma di servizi per tutta la vita lavorativa e del periodo della pensione ma i Circoli ACLI possono essere altrettanto di servizio specialmente nei confronti dei più bisognosi. Sono espressione della Comunità trentina e sono sempre al fianco della gente e dei più fragili specialmente nei momenti più bisognosi.

Per concludere un ringraziamento particolare va anche alla Segreteria provinciale e in particolare a Josef Valer per aver gestito l'organizzazione ed essere rimasto accanto noi anche in questo frangente. ■ ■ ■

«Contenere il fenomeno dei femminicidi è difficile, serve una prevenzione fondata sull'educazione». Lo hanno detto Luciano Spina e Giuseppe Spadaro, Presidenti rispettivamente del Tribunale di Trento e del Tribunale dei minori di Trento, invitati dalle Acli per affrontare il tema della violenza nell'incontro intitolato «Quando la coppia scoppia».

Alla base, un dato a dir poco allarmante: l'incremento esponenziale, negli ultimi anni, della violenza sulle donne. Analizza il presidente del Tribunale di Trento: «La violenza segue uno schema a spirale e si evolve in più fasi: la prima prevede un graduale aumento di tensione nella coppia, poi all'improvviso avviene l'aggressione fisica e infine può esserci il pentimento e la conseguente riconciliazione. Il più delle volte, però, si tratta solo di un'illusione. La spirale può avere un andamento ciclico con, nel mezzo, una falsa riappacificazione tra le parti - continua Spina - e spesso la vittima di violenza decide di ritirare la denuncia perché intimidita o sollecitata».

Secondo il magistrato, la normativa italiana dispone già di tutti gli strumenti necessari -sia a livello civile che penale- per combattere la violenza domestica, soprattutto dopo la legge «Codice rosso» del 2019 e la riforma Cartabia del 2022 che sembra aver consolidato la «mediazione familiare».

La riforma Cartabia della giustizia civile (decreto legislativo 149/2022), ha previsto di istituire in ogni tribunale un elenco di mediatori familiari a cui i partner in lite possono rivolgersi per avere informazioni sullo strumento e valutare se utilizzarlo.

Si vedono quindi i primi effetti della norma (sempre introdotta dalla riforma) che chiede ai giudici di ricordare ai litiganti la possibilità di avvalersi della mediazione familiare. Per quanto sia una prassi già applicata in alcuni tribunali, la sua formalizzazione in legge, secondo gli operatori, sta facendo lievitare l'interesse per lo strumento.

Giuseppe Spadaro, presidente del Tribunale dei minori di Trento, considera i figli le principali «vittime incolpevoli»: «Il problema non è il conflitto, ma come viene affrontata la crisi. Alle coppie dico: separatevi pure, ma ricordatevi dei vostri figli. In tutti gli atti della vostra separazione abbiatevi sempre presenti. Teneteli sempre davanti ai vostri occhi. Ai genitori dico: riempite di amore i vostri figli. Ai genitori e alla scuola dico: non trasmettete solo nozioni. Date e insegnate valori di vita ai vostri ragazzi». ■ ■ ■

RENATO UDERZO

Centro Turistico Acli

UN NUOVO CORSO PER IL CENTRO TURISTICO ACLI TRENINO



A fine ottobre scorso si è celebrato il Congresso Provinciale del Centro Turistico ACLI di Trento, convocato per tracciare i nuovi orizzonti dell'Associazione e procedere all'elezione della nuova Presidenza. Nel corso dell'incontro, il Presidente uscente, Gianni Ferrari, nella sua relazione ha ricordato come il mandato da lui guidato abbia attraversato quattro anni toccati da importanti eventi ed altrettanti cambiamenti che hanno visto non poche ricadute sull'operare dell'Associazione. La pandemia, per prima, che da un giorno all'altro ha bloccato tutto, sia i viaggi, sia i progetti ad essi legati. La nascita dell'Agenzia "ACLIViaggi", un'importante svolta che, mantenendo al suo interno l'anima e lo spirito associativo – anche nella sua forma giuridica – ha aperto a nuove possibilità di offerta di servizi ai soci e non solo ad essi.

In questo quadro di cambiamento l'attività del CTA non si è comunque arenata: le limitazioni ai viaggi hanno spronato la presidenza a investire sulla formazione degli accompagnatori volontari, per prepararli ad affrontare la ripresa dell'attività, un percorso importante, che ha toccato

vari temi e che è confluito nella realizzazione di un vademecum dell'accompagnatore, una raccolta di 'buone pratiche', nonché obblighi e regole cui attenersi, per mantenere una linea comune comportamentale e gestionale, caratterizzante CTA. Alla ricca e appassionata relazione del Presidente Ferrari è seguita la relazione Congressuale di Matteo Altavilla, Presidente Nazionale del CTA, il quale si è soffermato su alcuni punti cruciali: Turismo generativo, Turismo della memoria, Turismo sostenibile e ambiente ed ha espresso soddisfazione per la buona pratica del CTA Trentino a cui si può fare riferimento quale modello per il Congresso Nazionale del CTA. Dalle parole di Altavilla è emersa la necessità che il CTA diventi un servizio delle ACLI, diventando così parte integrante dell'associazione, eliminando tutti quei passaggi burocratici che appesantiscono l'attività, anche alla luce delle recenti riforme normative.

Di qui la scelta di proporre come presidente provinciale del CTA Joseph Valer, Segretario Provinciale delle ACLI Trentino, ha rappresentato il primo passo per favorire questo percorso di cambiamento strutturale del CTA.

Al nuovo Presidente Joseph Valer, si affianca la neo eletta Presidenza composta da Antonella Zandonai (Vicepresidente), Marta Fontanari, Daniela Saltori e Diego Pedrotti. A questi si aggiungono i componenti di diritto nelle persone degli ex Presidenti e due invitate permanenti nelle persone di Adriana Modena ed Eliana Di Girolamo, Direttore tecnico di Acli Viaggi.

La nuova presidenza ha ringraziato Gianni Ferrari, Antonella Giurato e la Presidenza uscente per il lavoro svolto e ha dichiarato che opererà con spirito di continuità perché non ci può essere futuro senza la memoria di ciò che è stato, e generatività perché le preoccupazioni sociali della vita moderna devono diventare i motivi di cambiamento, e di innovazione. Ha condiviso la riflessione, espressa anche nella mozione congressuale, che il Turismo è chiamato ad agire come creatore di società, fattore di crescita economica e attore dello sviluppo territoriale.

Una strada che ha bisogno di gradualità, di regole, di condivisive ma imprescindibile per l'appartenenza al mondo aclista. Senza rinunciare alle nostre specificità, guadagnate sul campo, e a rafforzare una originalità che ci ha accompagnato nei momenti difficili. ■ ■ ■

DolceNotte

IL PIANETA DEL RIPOSO

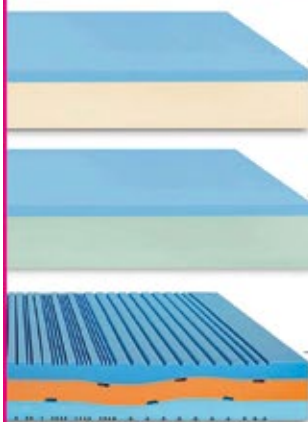
Sistemi per il riposo dal letto al piumino.

OFFERTE SPECIALI

Spring DAY

DAL
01 AL 30
MARZO
2024

VIENI A TROVARCI
IN NEGOZIO



Thermo Gel
Euro 199*

Dula Care
Euro 249*

Forma Medical
Euro 309*

rete Eclisse
motorizzata



Euro 399*

*Con guanciale omaggio misura 80x190 franco negozio fino esaurimento scorte

*Misura 80x190 Franco negozio



Materasso in Myform e Memory Foam

a partire da
Euro 445*

dorelan
dormire bene vivere meglio

con guanciale
omaggio



*Modello Equilibrato 80x190



Poltrona modello Carina

Euro 799*



*Modello Carina Franco negozio



Via 4 Novembre 40/B Mezzolombardo - TN | t. 0461 601126

cattani.materassi@yahoo.it | c. 345.9769382



È gradito appuntamento



PRESENZA DI PIÙ TESTAMENTI

La scomparsa di Silvio Berlusconi ha suscitato molta curiosità anche perché il suo ingente patrimonio è stato suddiviso mediante ben tre testamenti. Non è un evento isolato. Vediamo dunque come la legge tratta la presenza di più testamenti. Sappiamo che il testamento, a norma dell'art. 587 del codice civile, "è un atto revocabile con il quale taluno dispone, per il tempo in cui avrà cessato di vivere, di tutte le proprie sostanze o di parte di esse". Ebbene, se ci sono più testamenti i casi che si possono presentare sono due.

Il primo caso è che i testamenti contengano disposizioni tra loro compatibili. Ad esempio nel primo testamento il testatore lascia la sua casa in montagna a Tizio e nel secondo lascia la casa al mare a Caio. Ebbene, **tutte le disposizioni compatibili rimangono valide.**

Il secondo caso riguarda invece testamenti che contengono disposizioni tra loro incompatibili. Ad esempio nel primo testamento il testatore lascia la sua casa in montagna a Tizio, mentre nel secondo lascia la stessa casa in montagna a Caio. **In caso di disposizioni incompatibili prevalgono quelle contenute nel testamento successivo.** E la casa in montagna sarà lasciata a Caio. In presenza di più testamenti, come è successo anche con Silvio Berlusconi, occorre quindi valutare attentamente la compatibilità delle singole disposizioni, salvando, in caso di contrasto, le disposizioni contenute nel testamento più recente.

La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo. Per casi specifici contattare il servizio di consulenza legale (tel. 0461-277276 oppure 0461-277277 - tasto 5) per prenotare un colloquio gratuito con l'avvocato.

CRISTIAN BOSIO
serviziogale.trento@gmail.com



Copertina

Concept di Nove Bold

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 3, marzo 2024 - Anno 58°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57

Tel 0461 277277 Fax 0461 277278

www.aclitrentine.it

giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Luca Oliver

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Maurizio Agostini, Anna Baldessari, Don Cristiano Bettiga, Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio, Marianna Calovi, Salvatore Casella, Liliana Cerqueni, Laura Froner, Eliana Di Girolamo, Fulvio Gardumi, Giampietro Gugole, Donatella Lucian, Massimo Malossini, Nicola Manica, Michele Mariotto, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Alessia Platzler, Giuliano Rizzi, Delia Scalet, Nicola Simoncelli, Walter Taufer, Joseph Valer, Federica Rosà, Sabrina Verde, Olha Vozna

Hanno collaborato

Mauro Demozzi, Forum delle Associazioni Familiari del Trentino, Chiara Toscano, Renato Uderzo

Layout grafico

Palma & Associati

Impaginazione

Nove Bold

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Nove Bold, Marika Delogu, Walter Nicoletti, Freepik

Stampa Tipografica

Litografica Editrice Saturnia Snc - Trento (TN)

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data

17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it

Stampato su carta certificata PEFC





**30 GIORNI
DI PROVA
GRATUITA**

DISCRETI. PERSONALIZZATI. UNICI.


Ogni apparecchio è unico, personalizzato per le Sue esigenze.
I nuovi apparecchi acustici sono quasi invisibili e garantiscono
un elevato comfort uditivo e un suono eccezionale.

TRENTO

Corso 3 Novembre 41
T 0461 349 569
lun.-ven. 8.30-12.30
14.30-18.30

ROVERETO

Borgo Santa Caterina 9A
T 0464 755 444
lun.-ven. 8.30-12.30
14.30-18.30

 Tel. 0461 349 569
zelger.it

 **ZELGER**
Esperti dell'udito



AudioVita

Eccellenza per l'Udito



SCEGLI AUDIOVITA PER IL TUO UDITO

PROFESSIONALITÀ - TECNOLOGIA - CURA DEL PAZIENTE



**CHIAMACI PER UNA PRIMA
CONSULENZA GRATUITA
TI PRESENTEREMO LA
SOLUZIONE UDITIVA MIGLIORE
PER LE TUE NECESSITÀ**

ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI:

TEST UDITIVO PROFESSIONALE
PROVA GRATUITA DI APPARECCHI ACUSTICI
ASSISTENZA CONTRIBUTO PROVINCIALE APSS
ASSISTENZA DOMICILIARE IN CASO DI BISOGNO

**RICHIEDI SUBITO UN
APPUNTAMENTO
PRESSO I
NOSTRI CENTRI**

Trento 1	Via Giovannelli 15/17	T 0461 233070
Trento 2	Via Einaudi 2	T 0461 1788988
Pergine Valsugana	Via Pennella 10	T 0461 533661
Rovereto	Via Carducci 13	T 0464 424118
Mezzolombardo	Piazza d. Erbe 37	T 0461 601246
Lavis	Via Matteotti 63	T 0461 241783
Borgo Valsugana	Piazzale Dante Alighieri 27	T 0461 754718

Cles	Via Degasperi 62	T 0463 750868
Predazzo	Via Trento 22	T 0462 502060
Arco	Via Nas 5/E	T 0464 514466
Riva del Garda	Viale Trento 20	T 0464 520762

**NUMERO VERDE
800 059552**

www.audiovita.it